



ASSOLOMBARDA

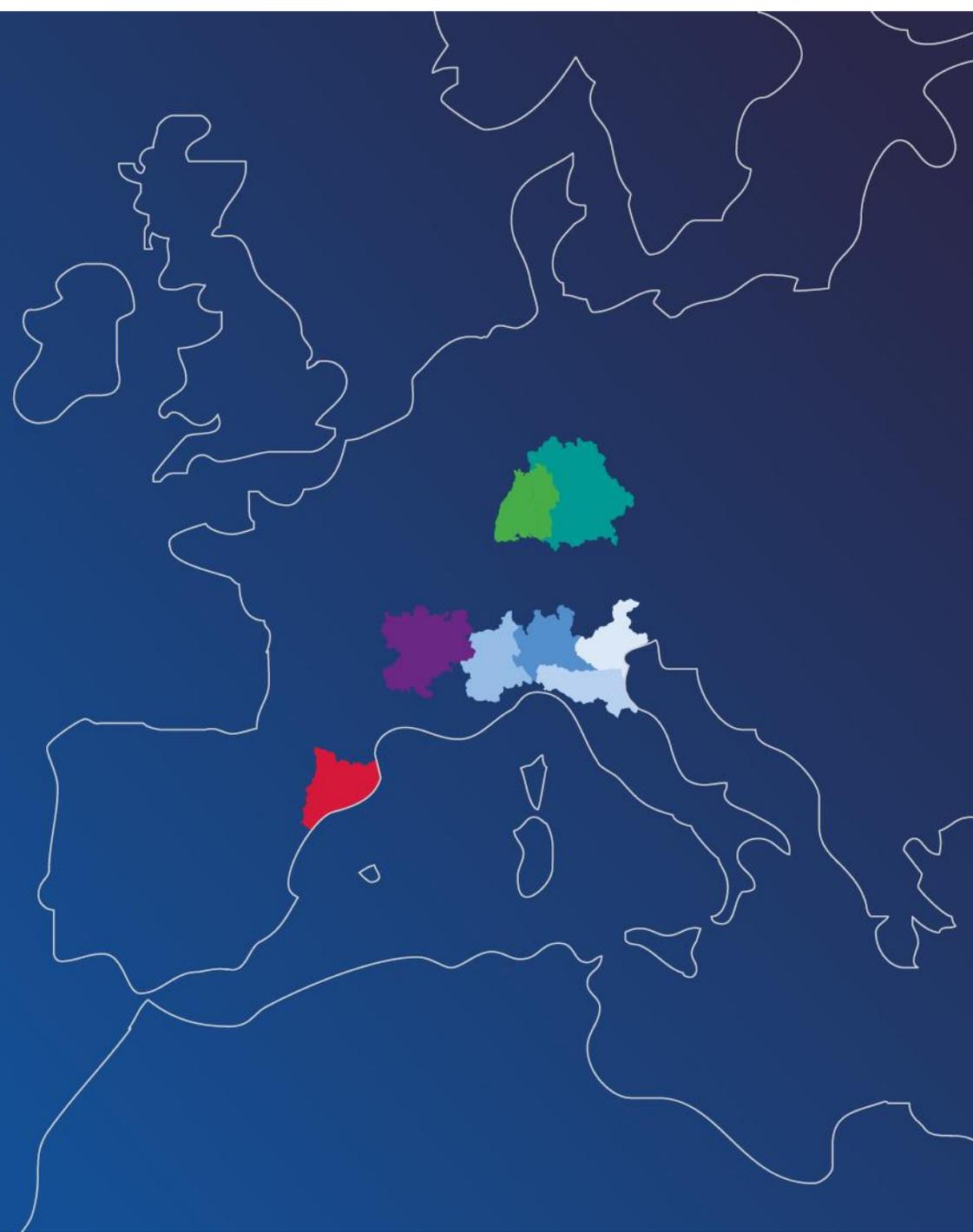
Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 72/gennaio 2023



EXECUTIVE SUMMARY

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

Dopo un 2022 decisamente sopra le attese, con un Pil lombardo in espansione del 4,3% (ad aprile scorso le previsioni di crescita erano di appena il +2,6%), rivediamo al rialzo anche le prospettive per il 2023 sebbene permanga un forte rallentamento: +0,6% le stime di PIL lombardo per l'anno in corso, in aumento rispetto al +0,3% atteso tre mesi fa e meglio del +0,4% previsto per l'Italia da Prometeia.

L'accelerazione nel 2022 ha permesso alla regione di recuperare brillantemente quanto perso nella pandemia: a fine anno scorso il Pil in Lombardia risulta del +3,8% superiore ai livelli del 2019, ben oltre il +0,7% dell'Italia e sopra ai benchmark nazionali (+2,3% Emilia-Romagna, +0,7% Veneto, +0,2% Piemonte) ed europei (+0,5% Bayern, -0,3% Baden-Württemberg, -2,3% Cataluña).

Nel dettaglio per comparti, nell'anno appena concluso l'espansione lombarda è stata trainata dalle costruzioni (+10,4% la crescita annua del valore aggiunto) e dai servizi (+4,9%), e con un contributo positivo anche dell'industria (+1,2%).

Sul fronte occupazione, la ripresa in Lombardia è ancora parziale, con una distanza dai livelli pre pandemici del -0,7% nel 2022 (mentre hanno già recuperato pienamente l'Italia e, tra i benchmark nazionali, il Veneto). La crescita del +0,8% annua prevista nel 2023 permetterà, comunque, il pareggio nel corso dell'anno.

Il rallentamento della crescita economica nel 2023 trova conferma nei dati di gennaio del clima di fiducia del manifatturiero che, sebbene in leggera crescita rispetto a dicembre 2022, rimane su livelli negativi e inferiori a quelli registrati tra metà 2021 e metà 2022.

Guardando più nel dettaglio i fattori di freno, a fine 2022 la quota di imprese che segnala come ostacolo alle esportazioni il fattore 'prezzi e costi' raggiunge la percentuale record del 30%, mentre si riduce sotto il 12% l'incidenza di coloro che rilevano criticità per l'allungamento dei tempi di consegna (il punto di massimo pari al 18,5% è stato toccato a fine 2021). Pur interessando una quota contenuta di imprese, dell'1,3%, cresce anche la percentuale di manifatturieri che riscontrano problemi di finanziamento per l'export. Tornano, inoltre, ad aumentare gli ostacoli alla produzione: il 18% delle imprese manifatturiere del Nord-Ovest lamentano insufficienza di impianti e/o materiali (in crescita dall'11,7% di settembre scorso), il 16,9% insufficienza di domanda e il 5,6% scarsità di manodopera.

In controtendenza rispetto al quadro che emerge per l'industria, i servizi a inizio 2023 rilevano un aumento del clima di fiducia, sia in Italia sia nel Nord-Ovest, recuperando la discesa registrata nella seconda metà del 2022.

Infine, sul fronte delle famiglie, la fiducia dei consumatori flette leggermente dopo la sostenuta crescita dell'ultimo trimestre dell'anno scorso.

Con riferimento al mercato del lavoro, a dicembre 2022 le ore autorizzate di cassa integrazione in Lombardia, così come nelle altre regioni benchmark nazionali, tornano a scendere, riportandosi ai livelli precedenti la fiammata autunnale, mentre il dato italiano a dicembre raggiunge il valore più alto (44 milioni) da marzo 2022. L'inversione di tendenza a fine 2022 si registra anche Milano, Lodi, Monza e Brianza, mentre a Pavia il monte ore cresce toccando quota 0,3 milioni, la più alta da maggio 2022.

Complessivamente nel 2022 in Lombardia sono state autorizzate 83 milioni di ore, un livello doppio rispetto al totale 2019 ma un quinto rispetto al 2021.

In ultimo, le informazioni più aggiornate sui prestiti bancari alle imprese lombarde evidenziano un aumento +6% annuo a settembre 2022, confermando quindi l'accelerazione osservata nei mesi precedenti e soprattutto evidenziando una marcata divaricazione tra dimensioni di impresa :+7,1% per le imprese con più di 20 addetti, -1,8% per quelle con meno di 20 addetti.

Indice

Executive summary

3

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

Previsioni PIL e occupazione

6

Clima di fiducia

10

Produzione industriale

16

Export

21

Mercato del lavoro

25

Prestiti alle imprese

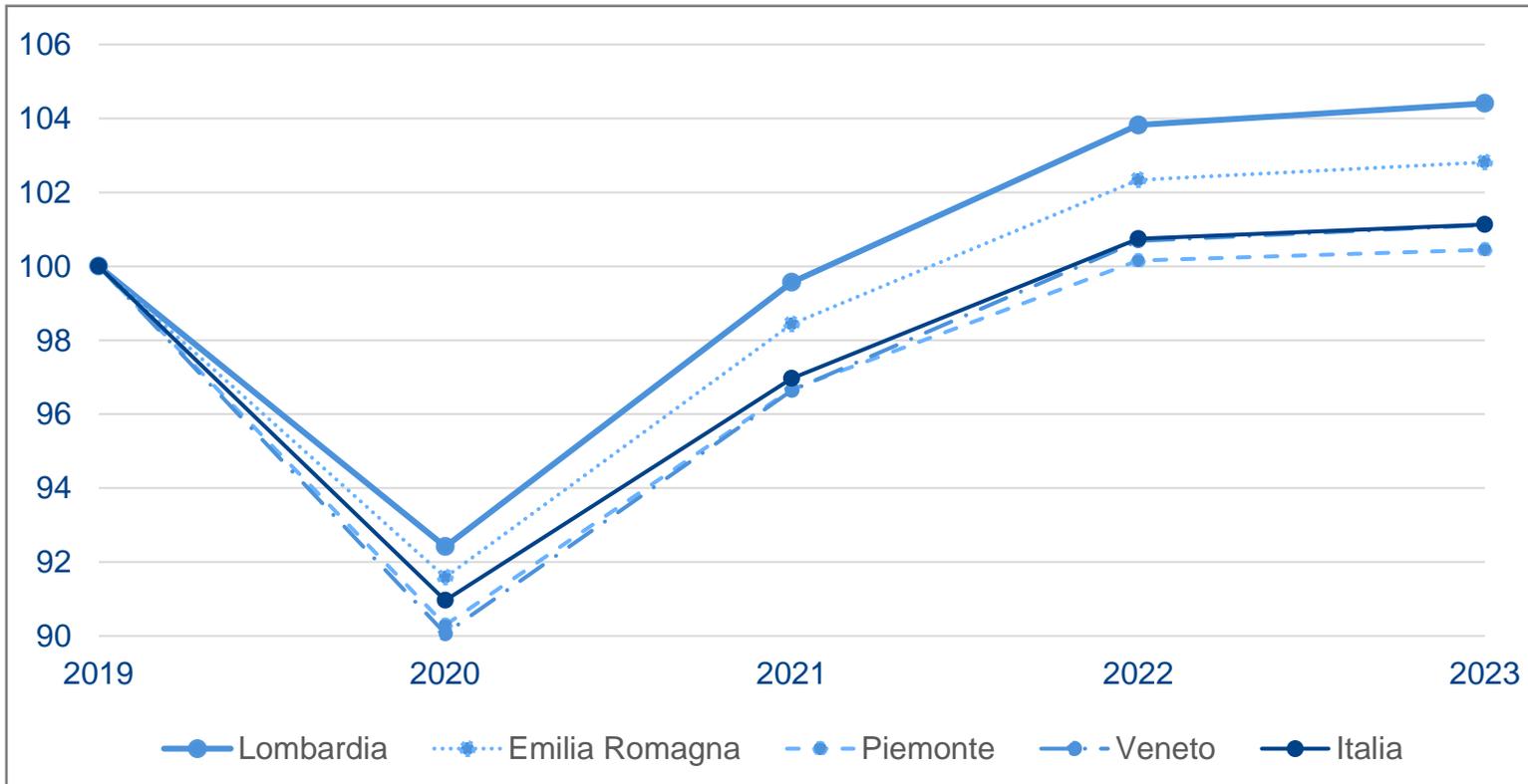
30

Previsioni PIL e occupazione

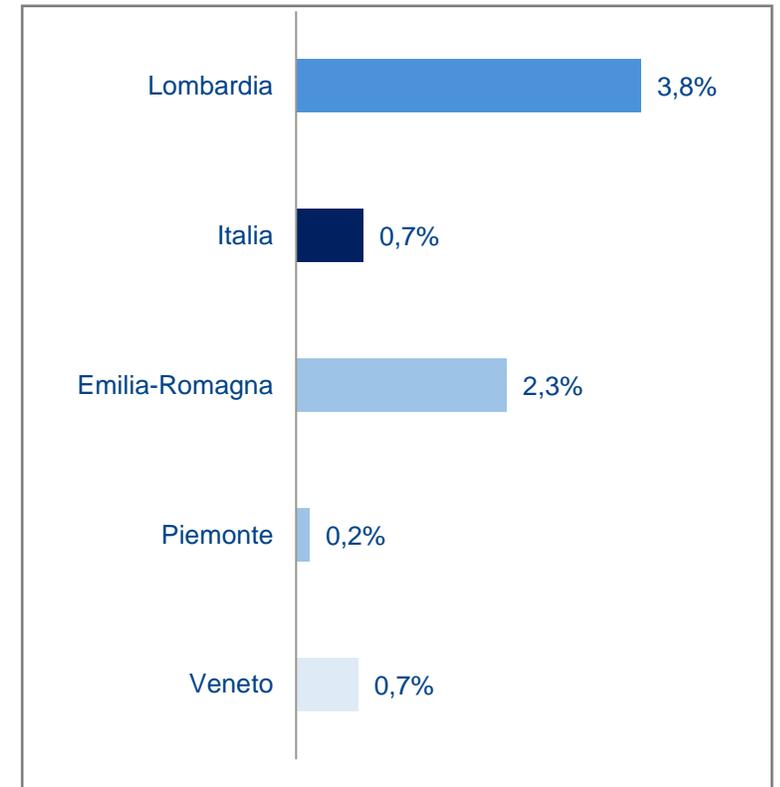
PIL – confronto regionale / 2019 - 2023 - new

Le previsioni per il 2023, pur riflettendo il rallentamento dell'economia globale, sono in miglioramento: +0,6% il PIL Lombardo e +0,4% il PIL Italiano. La Lombardia tra i benchmark nazionali è la regione che più ha recuperato rispetto ai livelli pre pandemici: +3,8% il Pil a fine 2022 rispetto al 2019 (+0,7% Italia, +2,3% Emilia-Romagna, +0,7% Veneto, +0,2% Piemonte)

PIL
(2019=100)



PIL 2022 rispetto al 2019
(var. %)

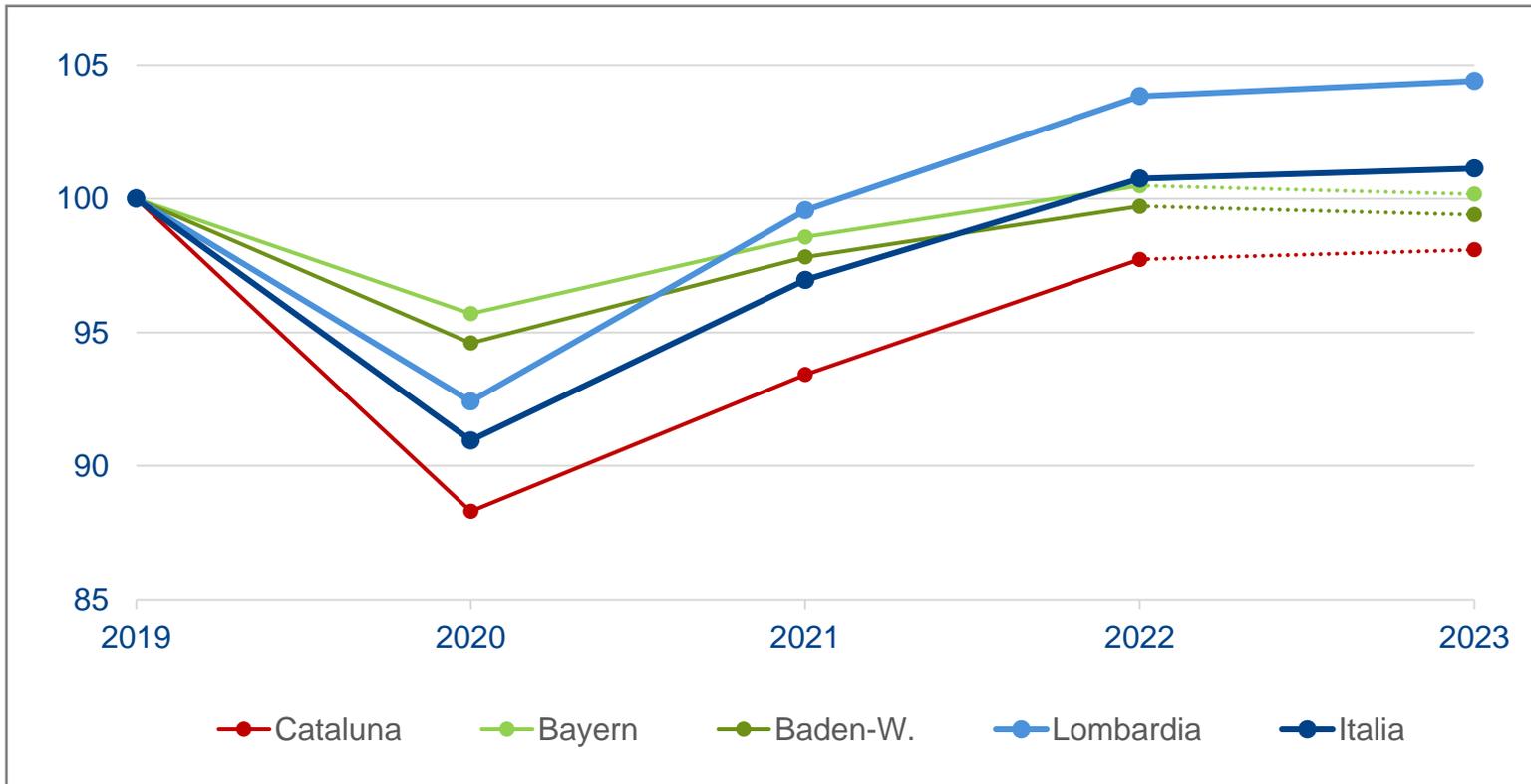


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Prometeia (scenario locale aggiornato a gennaio 2023)

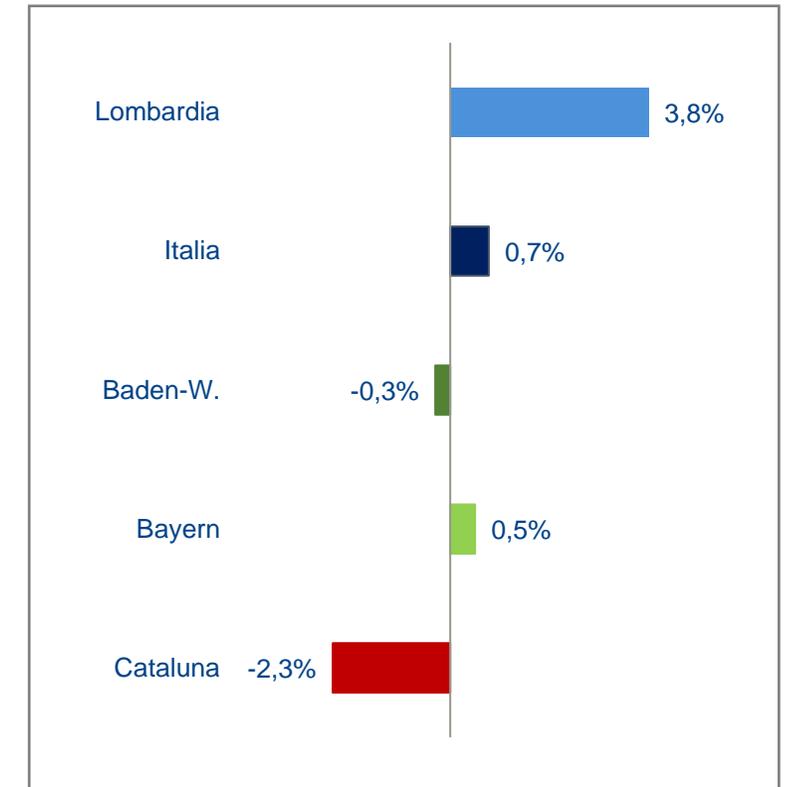
PIL – confronto Europeo / 2019 - 2023 - new

Grazie all'accelerazione del 2022, la Lombardia performa rispetto al pre covid più che le regioni benchmark europee: +3,8% contro +0,5% Bayern, -0,3% Baden-Württemberg, -2,3% Cataluña

PIL
(2019=100)



PIL 2022 rispetto al 2019
(var. %)

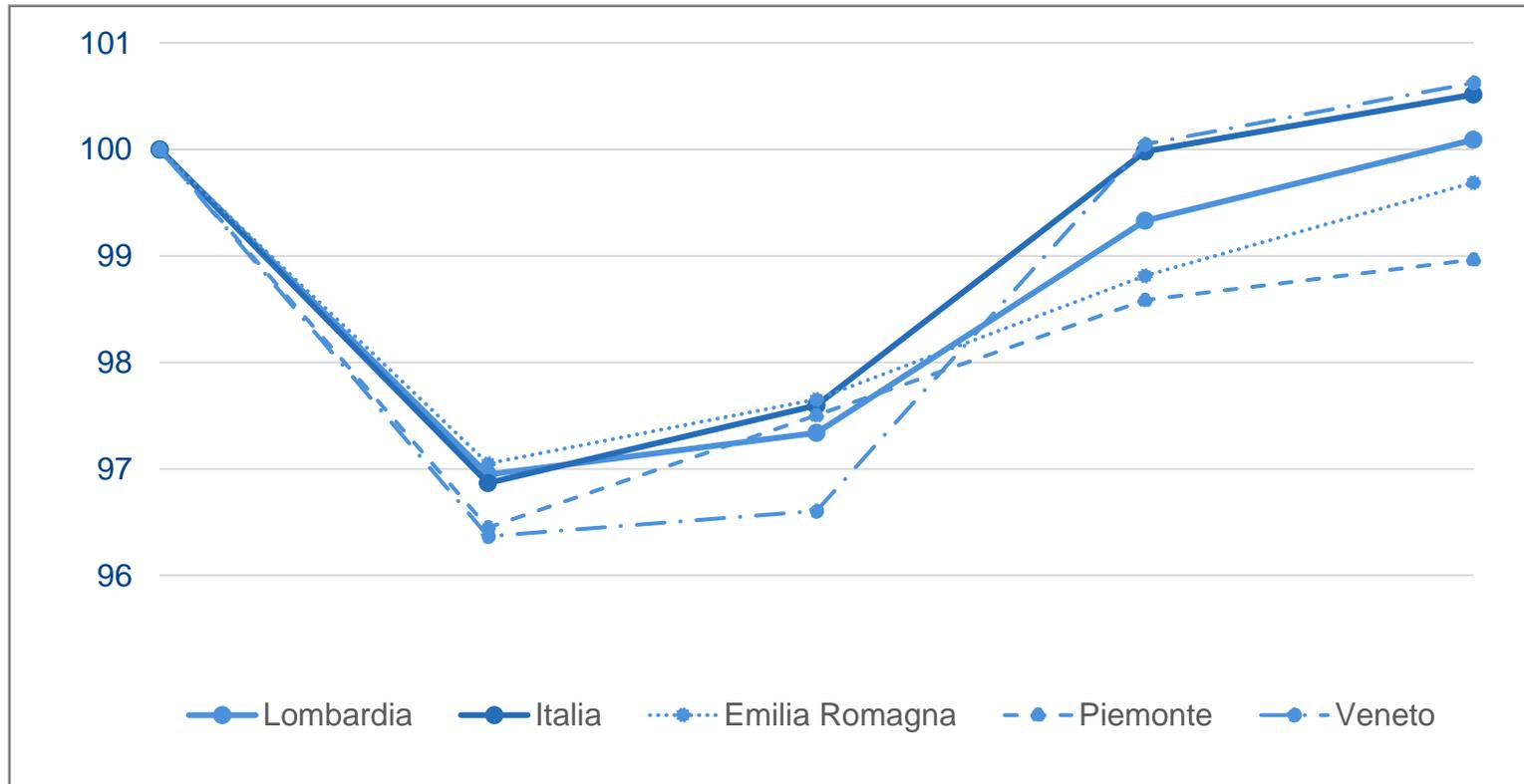


Nota: i tassi di crescita del PIL nel 2022 e nel 2023 applicati alle regioni europee sono, rispettivamente, le stime formulate per Germania e Spagna da Prometeia.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Statistische Amter des Bundes und der Lander, Prometeia (scenario locale aggiornato a gennaio 2023)

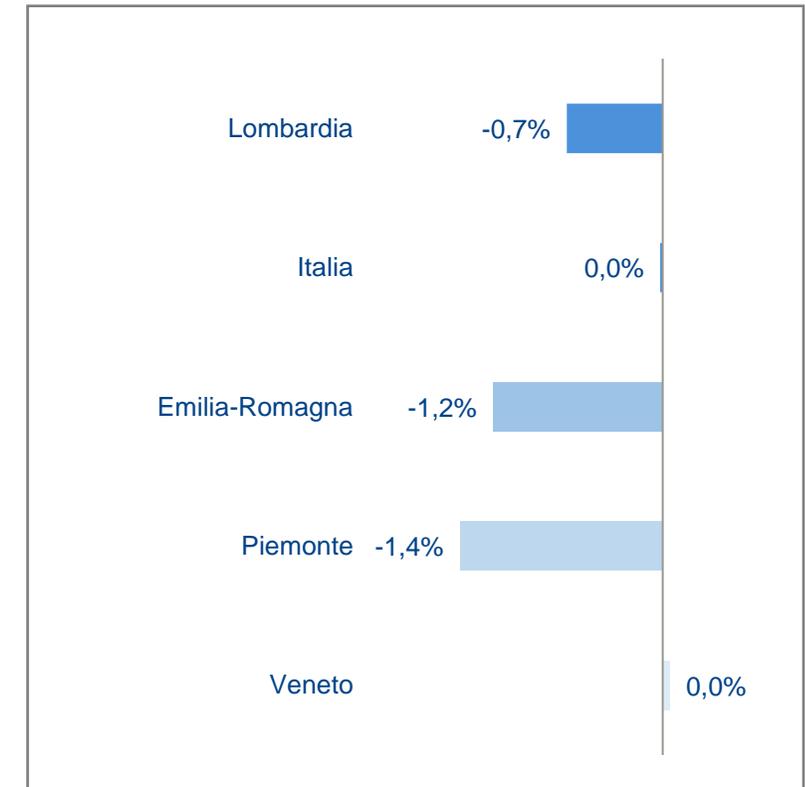
OCCUPAZIONE – confronto regionale / 2019 - 2023 - new

Il recupero dell'occupazione è al momento ancora parziale: i livelli in Lombardia sono sotto al pre covid del -0,7% nel 2022 rispetto al 2019 (mentre Italia e Veneto sono già in pareggio), secondo le previsioni il ritorno pieno in Lombardia avverrà nel 2023.

Occupazione
(2019=100)



Occupazione 2022 rispetto al 2019
(var. %)



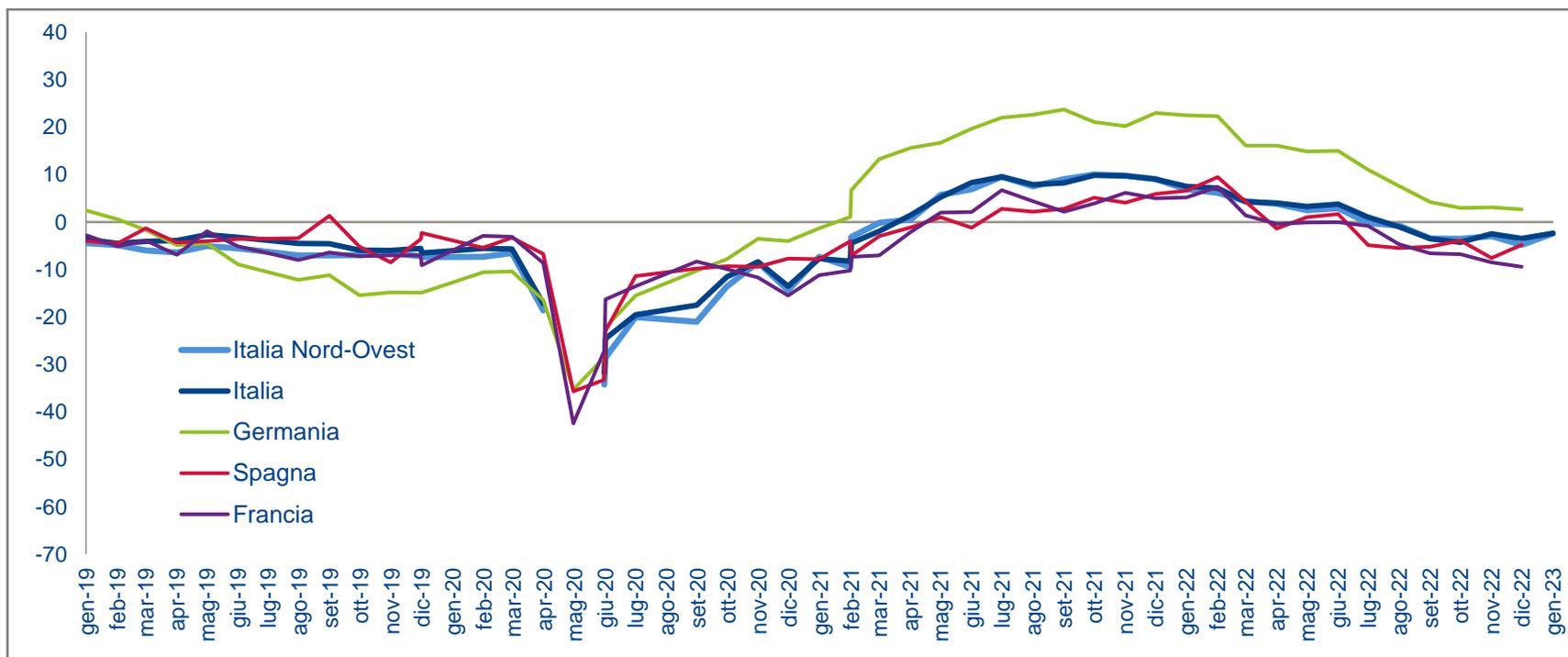
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Prometeia (scenario locale aggiornato a gennaio 2023)

Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / gennaio 2023 - new

Nel mese di gennaio 2023 il clima di fiducia delle imprese manifatturiere torna a crescere a livello nazionale e anche nel Nord-Ovest. La salita dell'indicatore riguarda sia i giudizi sugli ordini, che rimangono comunque su saldi inferiori allo zero, sia le attese sulla produzione, che crescono lievemente. Nonostante ciò, la fiducia si attesta su livelli negativi e inferiori a quelli registrati tra metà 2021 e metà 2022.

Clima di fiducia del manifatturiero
(saldo mensile destagionalizzato)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO – ostacoli alle esportazioni / 4° trimestre 2022 - new

Nel quarto trimestre 2022 la quota di imprese che segnala come ostacolo alle esportazioni il fattore «prezzi e costi» raggiunge il 30% (incidenza in crescita per tutto il 2022). Si segnala un calo, invece, della quota di imprese che rilevano come fattore negativo per le esportazioni l'allungamento dei tempi di consegna. Pur interessando una quota inferiore di imprese, risulta in crescita anche la percentuale di manifatturiere che riscontrano problemi per i finanziamenti per l'export.

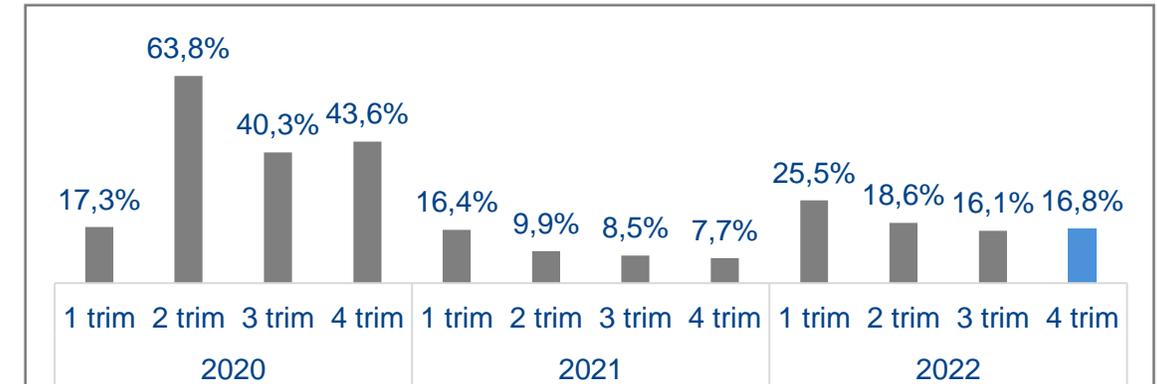
Prezzi e costi

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



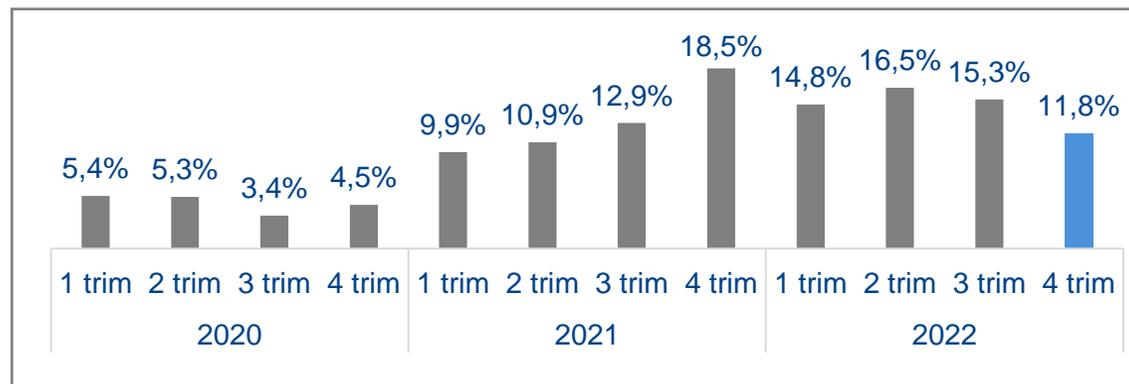
Altri fattori

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Allungamento dei tempi di consegna

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Finanziamenti

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



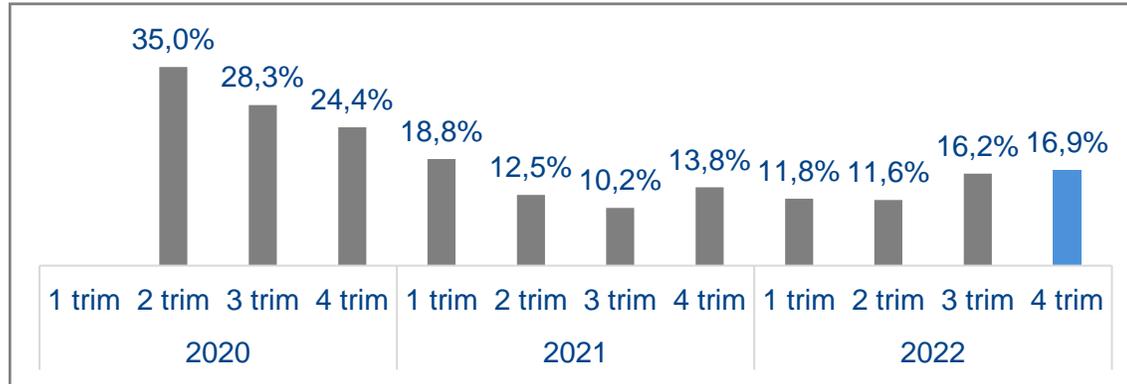
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO – ostacoli alla produzione / 4° trimestre 2022 - new

Nel quarto trimestre 2022 tornano ad aumentare le imprese che segnalano ostacoli alla produzione: insufficienza di impianti e/o materiali (18% dall'11,7%), insufficienza di domanda (16,9%) e scarsità di manodopera (5,6%).

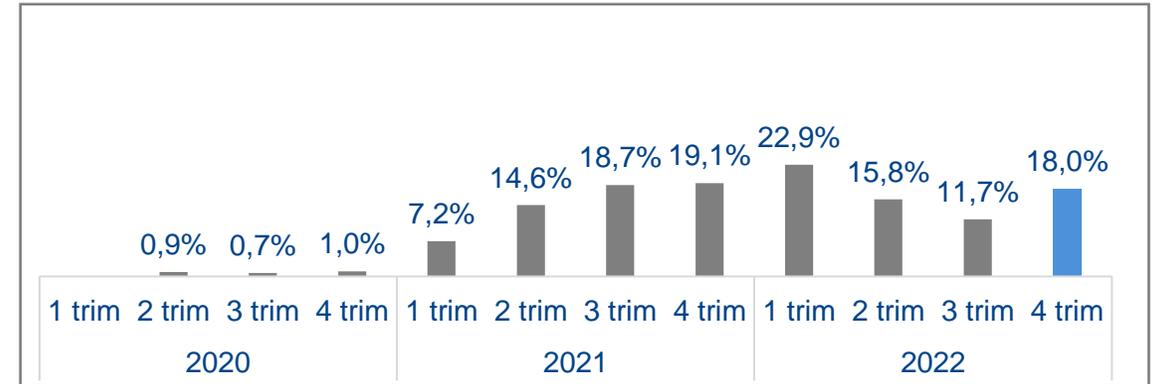
Insufficienza di domanda

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Insufficienza impianti e/o materiali

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Scarsità di manodopera

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Vincoli finanziari

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)

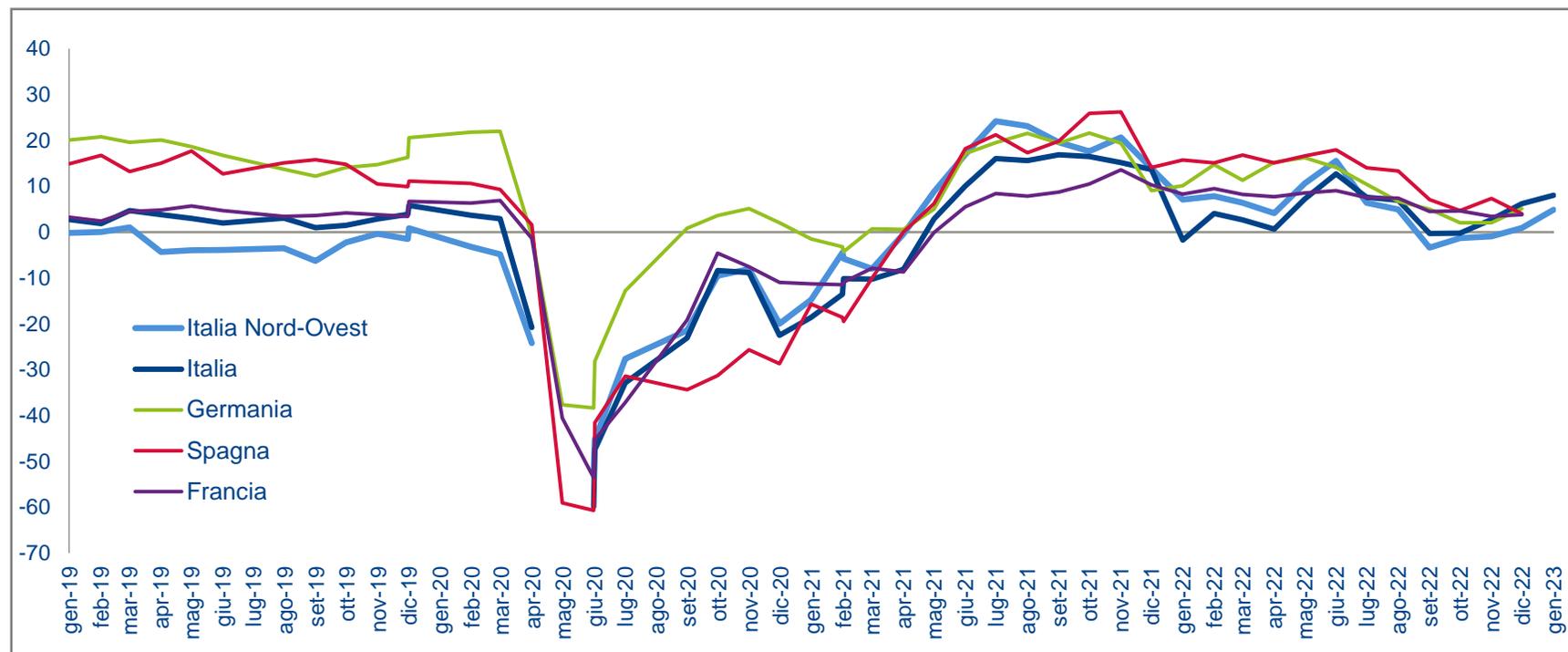


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI / gennaio 2023 - new

A gennaio 2023 migliora il clima di fiducia delle imprese dei servizi, in Italia e nel Nord-Ovest. Continuano a crescere le previsioni sui prezzi di vendita, in continuità il livello medio del 2022.

Clima di fiducia dei servizi
(saldo mensile destagionalizzato)



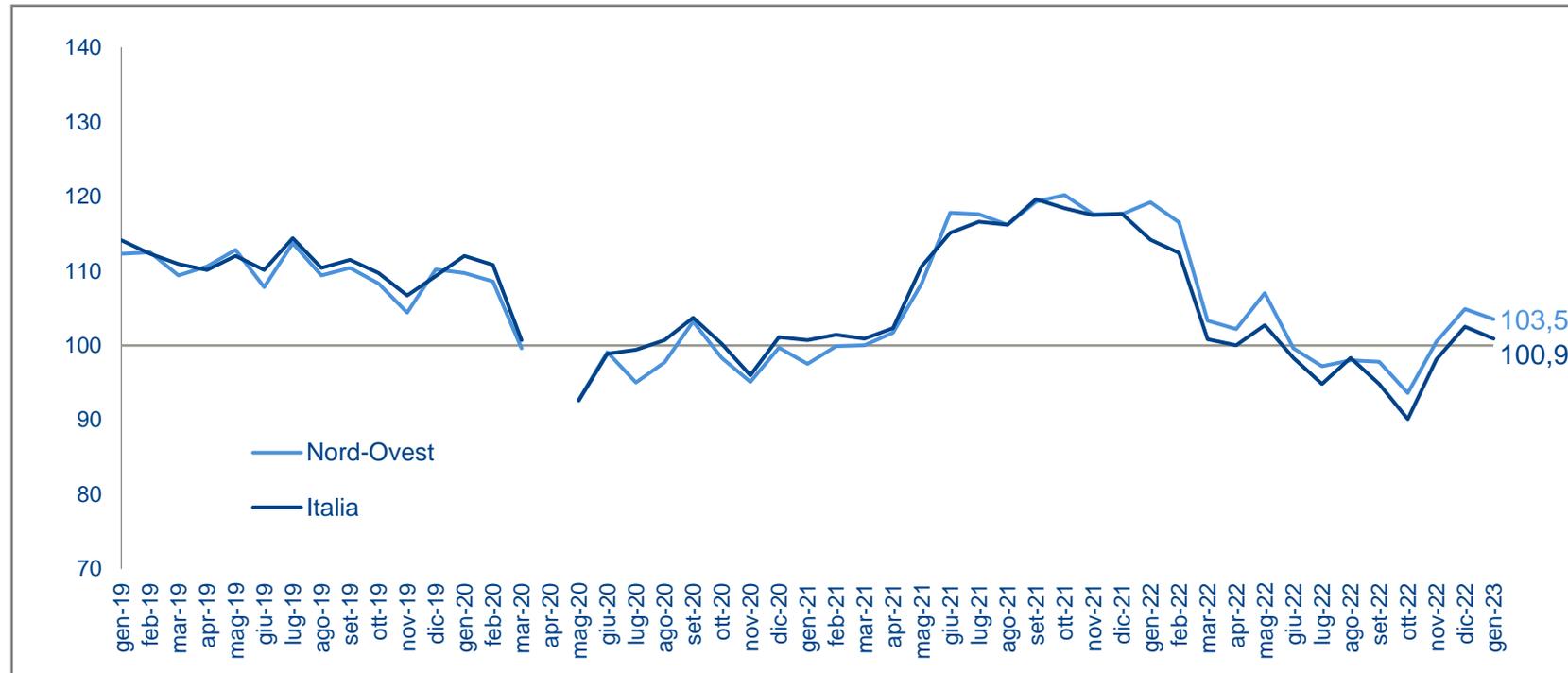
Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / gennaio 2023 - new

Dopo due mesi di crescita, a gennaio 2023 il clima di fiducia dei consumatori diminuisce, sia a livello nazionale sia nel Nord-Ovest. Il calo è dovuto al peggioramento del clima personale e corrente dei consumatori.

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Produzione manifatturiera

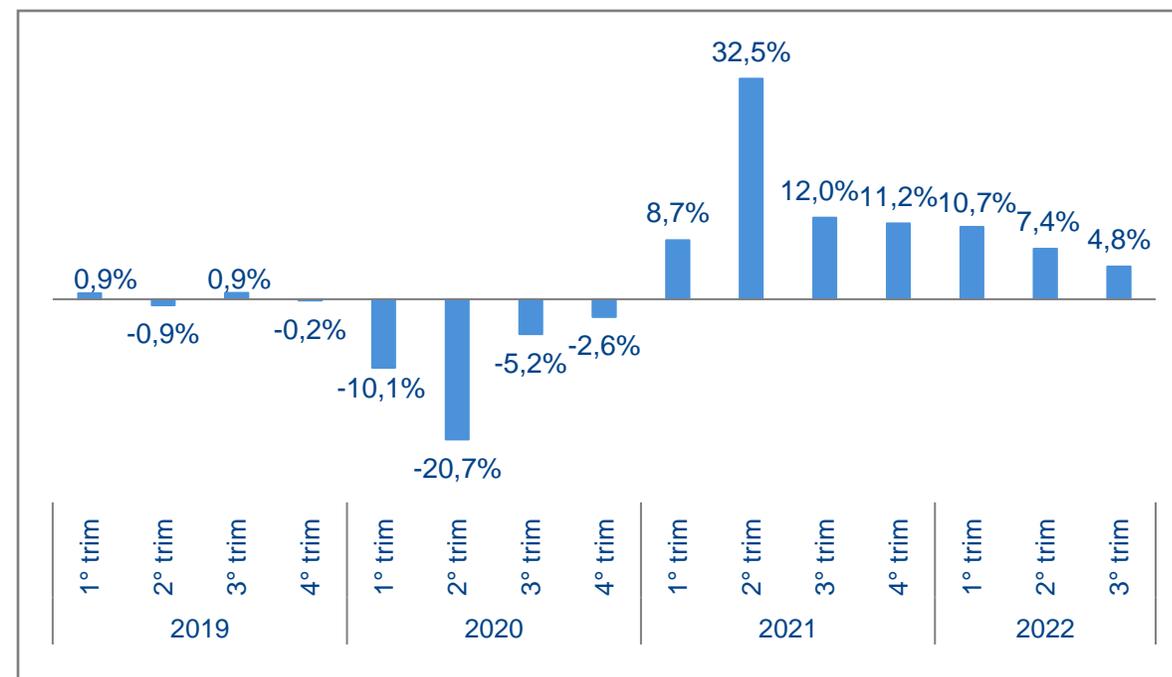
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 3° Trimestre 2022

Nel terzo trimestre 2022 la produzione manifatturiera lombarda aumenta del +4,8% su base annua (+0,4% congiunturale), in sensibile rallentamento rispetto ai precedenti trimestri.

Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



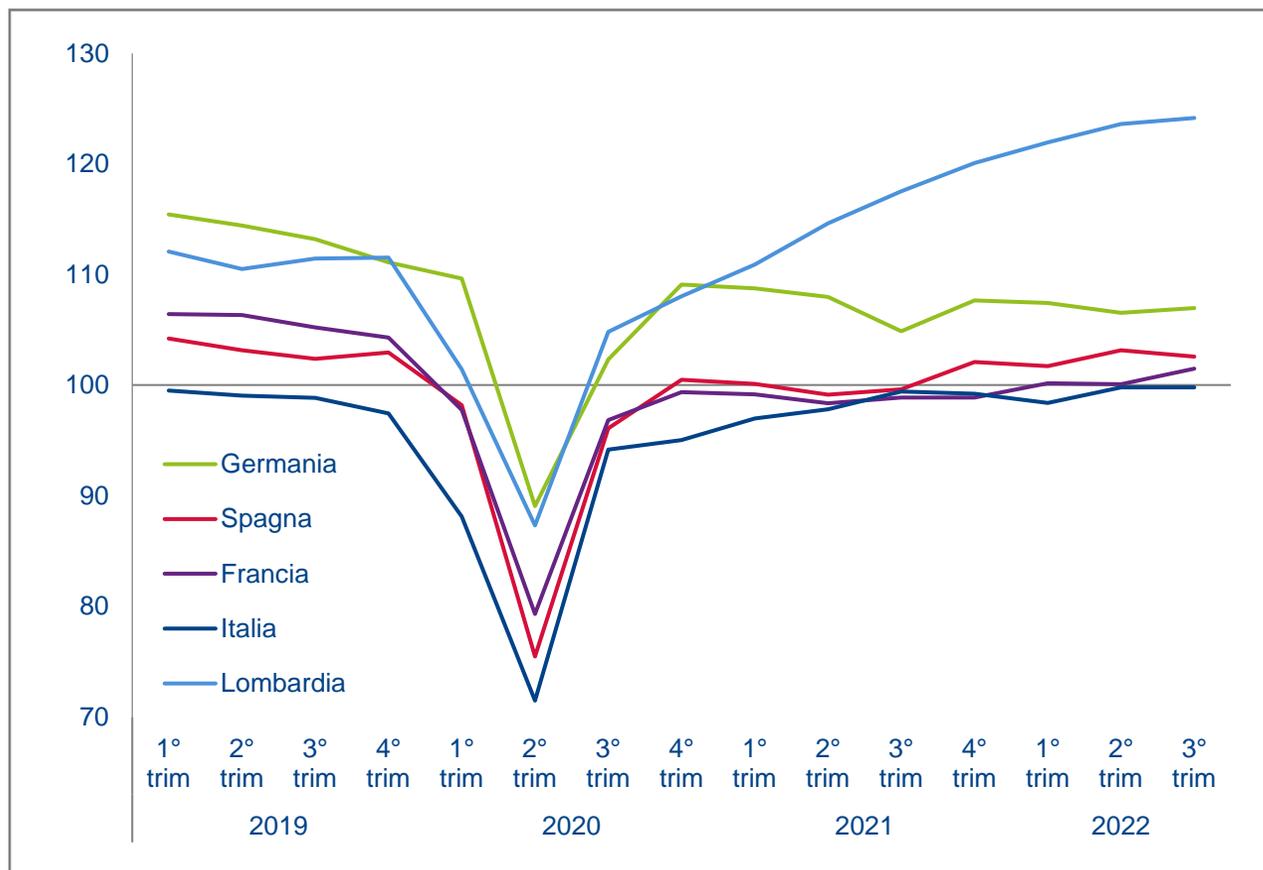
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA - BENCHMARK EUROPEO / 3° Trimestre 2022

Rispetto a prima del Covid, la produzione lombarda è comunque a +11,3%, quella italiana a +2,4% e, in entrambi i casi, resta molto ampio il differenziale con la produzione tedesca e francese, a -3,7 e -2,7 punti percentuali.

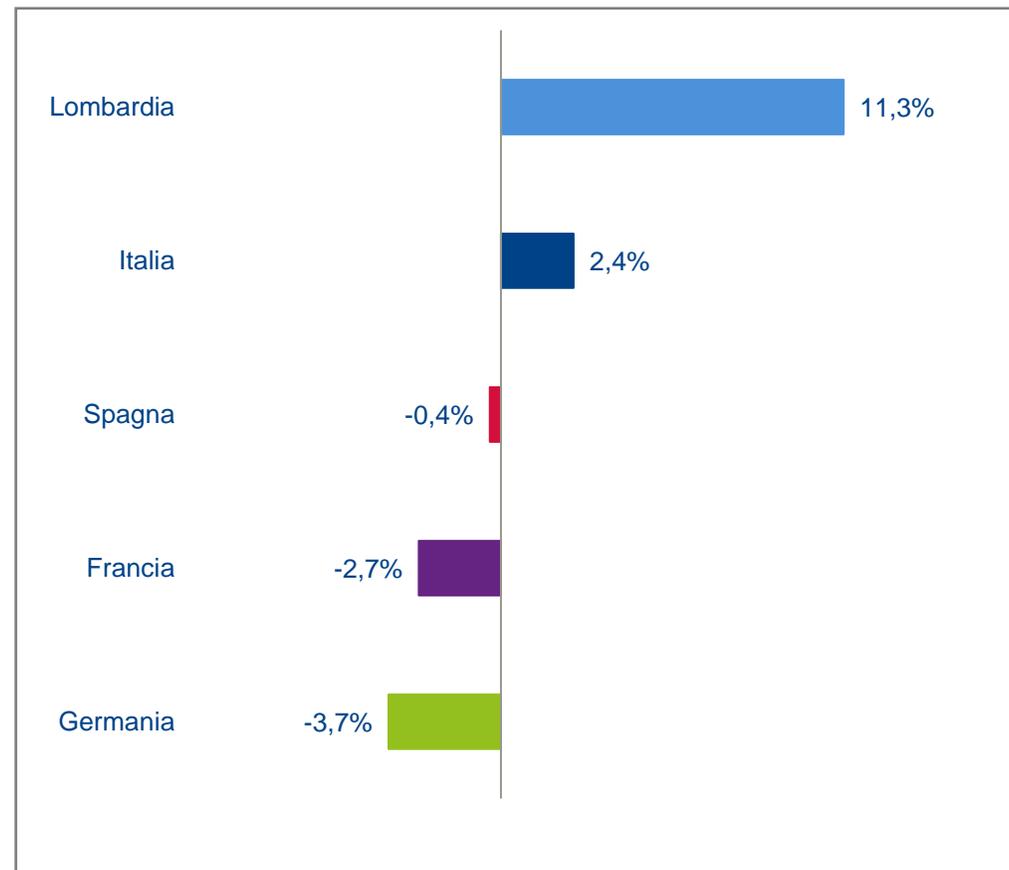
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera - confronto con il pre Covid

(var. % 3° trimestre 2022 vs 4° trimestre 2019)

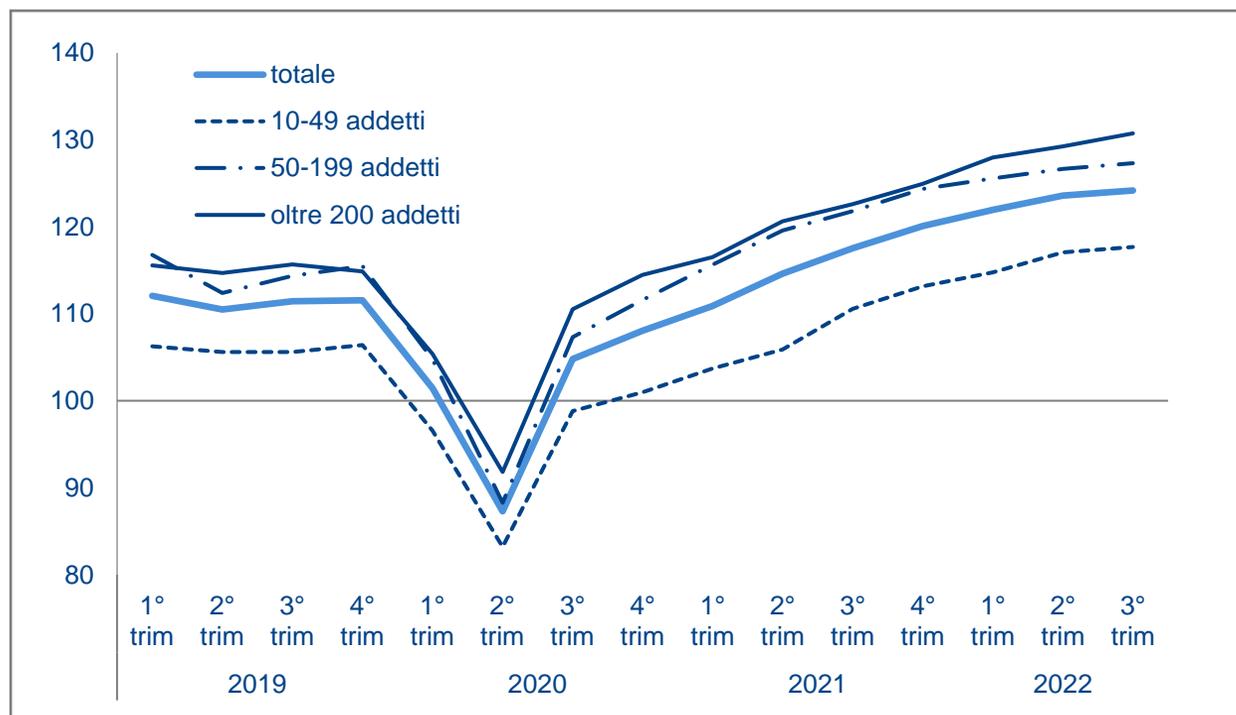


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Istat

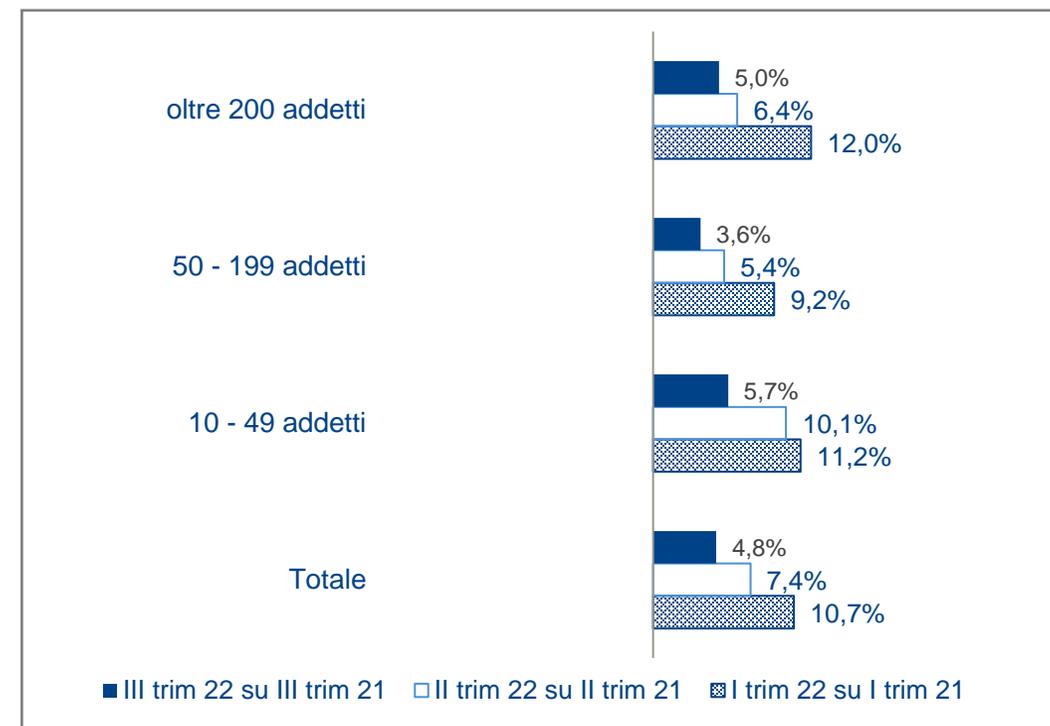
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER CLASSI DIMENSIONALI DI IMPRESA / 3° Trimestre 2022

Il rallentamento della crescita nei mesi estivi è comune a tutte le classi dimensionali di impresa.

Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



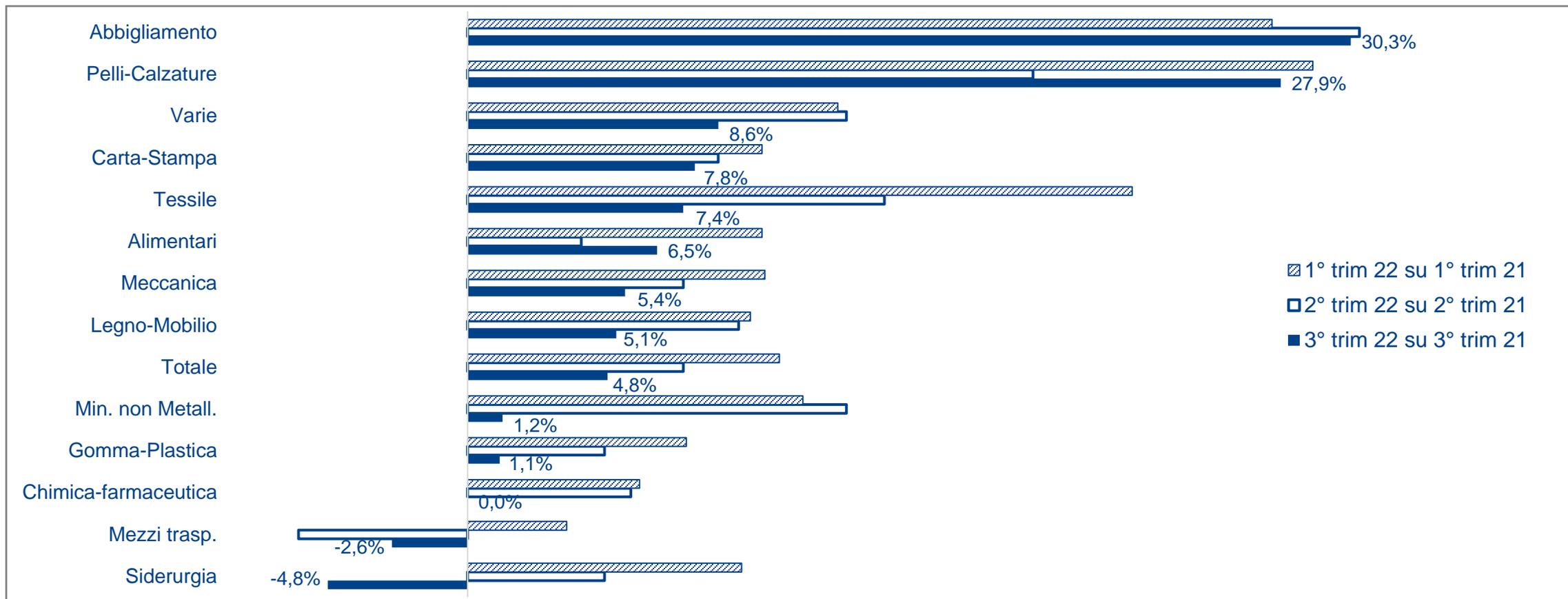
Produzione manifatturiera per classi dimensionali d'impresa
(var. %)



PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER SETTORI / 3° Trimestre 2022

In Lombardia nel terzo trimestre continuano ad avanzare in modo sensibile i settori abbigliamento e pelli-calzature, ripartiti con ritardo nel post Covid. Gli altri settori sono quasi tutti in decelerazione e, in particolare, mezzi di trasporto e siderurgia flettono su base annua.

Produzione manifatturiera lombarda settori
(var. %)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

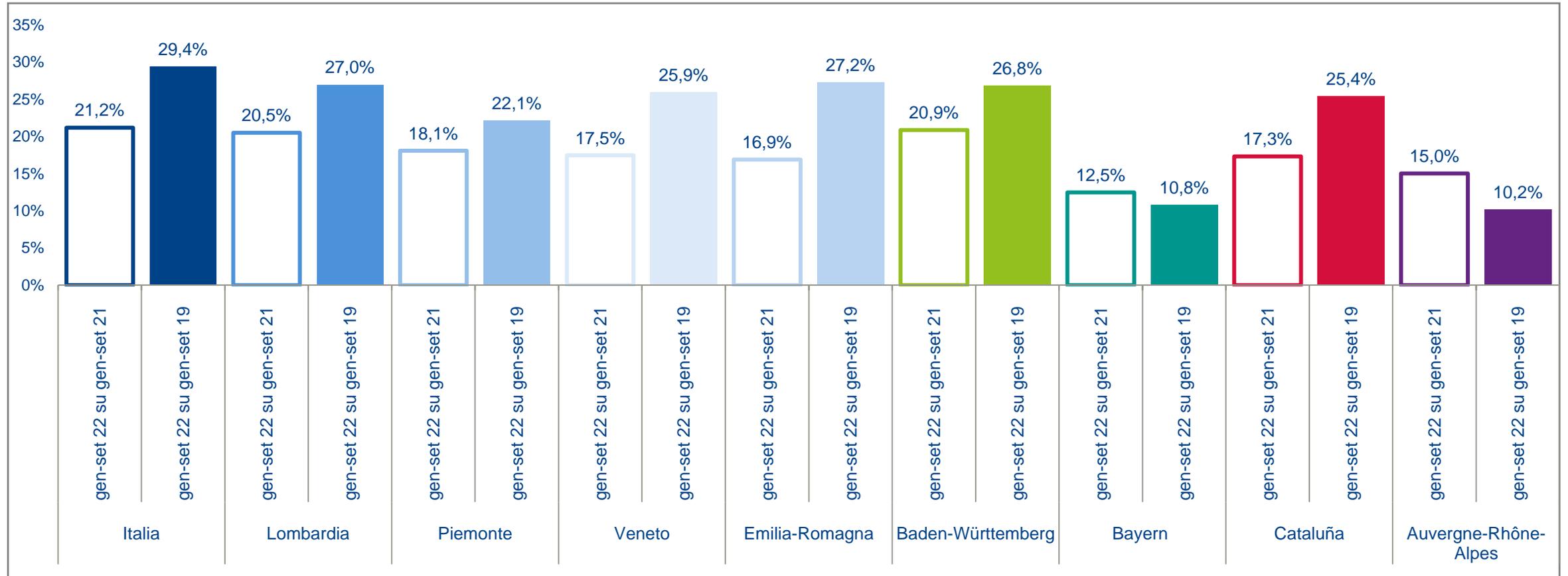
Export

EXPORT REGIONI ITALIANE ED EUROPEE / 3° trimestre 2022

Nel primi nove mesi del 2022, l'export record lombardo è pari a 120 miliardi di euro, +20,5% rispetto al 2021: risultato sostanzialmente in linea con l'Italia (+21,2%), ma superiore alle principali regioni benchmark nazionali (+16,9% Emilia-Romagna, +17,5% Veneto, +18,1% Piemonte) ed europee (+12,5% Bayern, +15% Auvergne Rhône-Alpes, +17,3% Cataluña).

Export regioni italiane ed europee

(var % gennaio-settembre 2022 su rispettivo periodo 2021 e 2019)

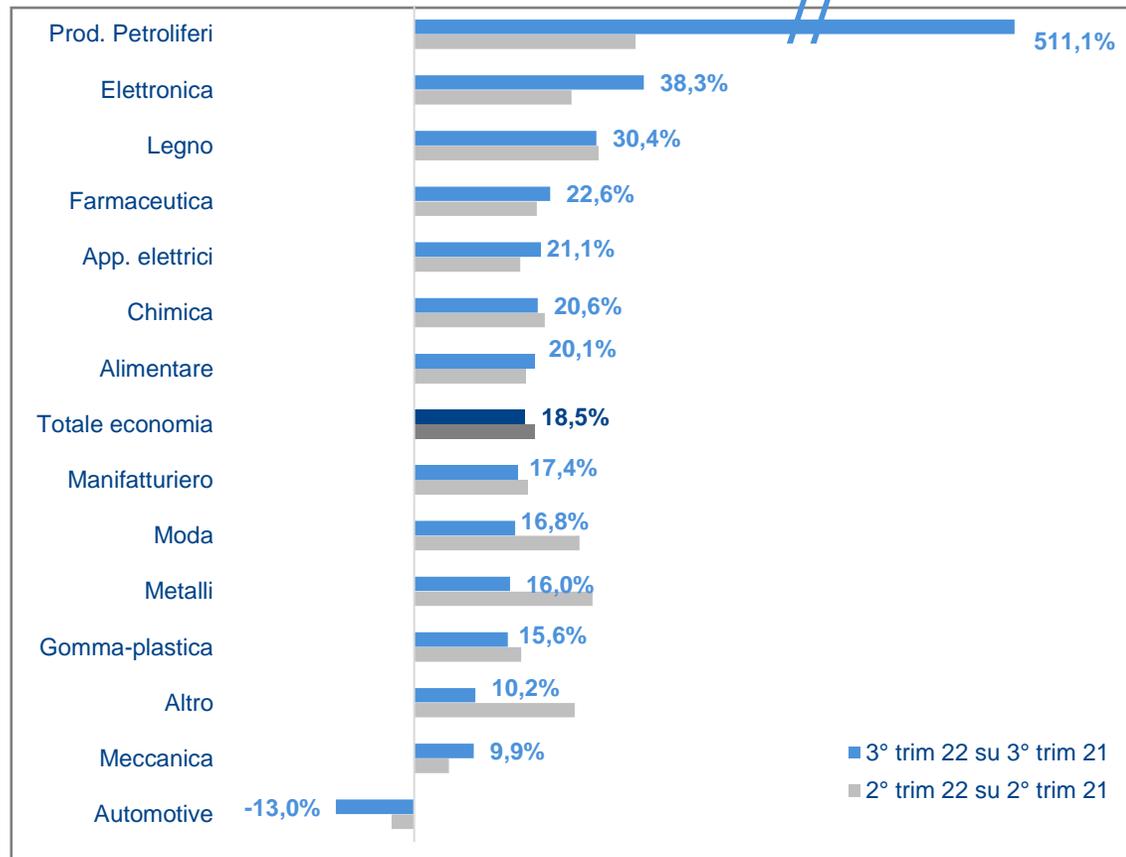


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

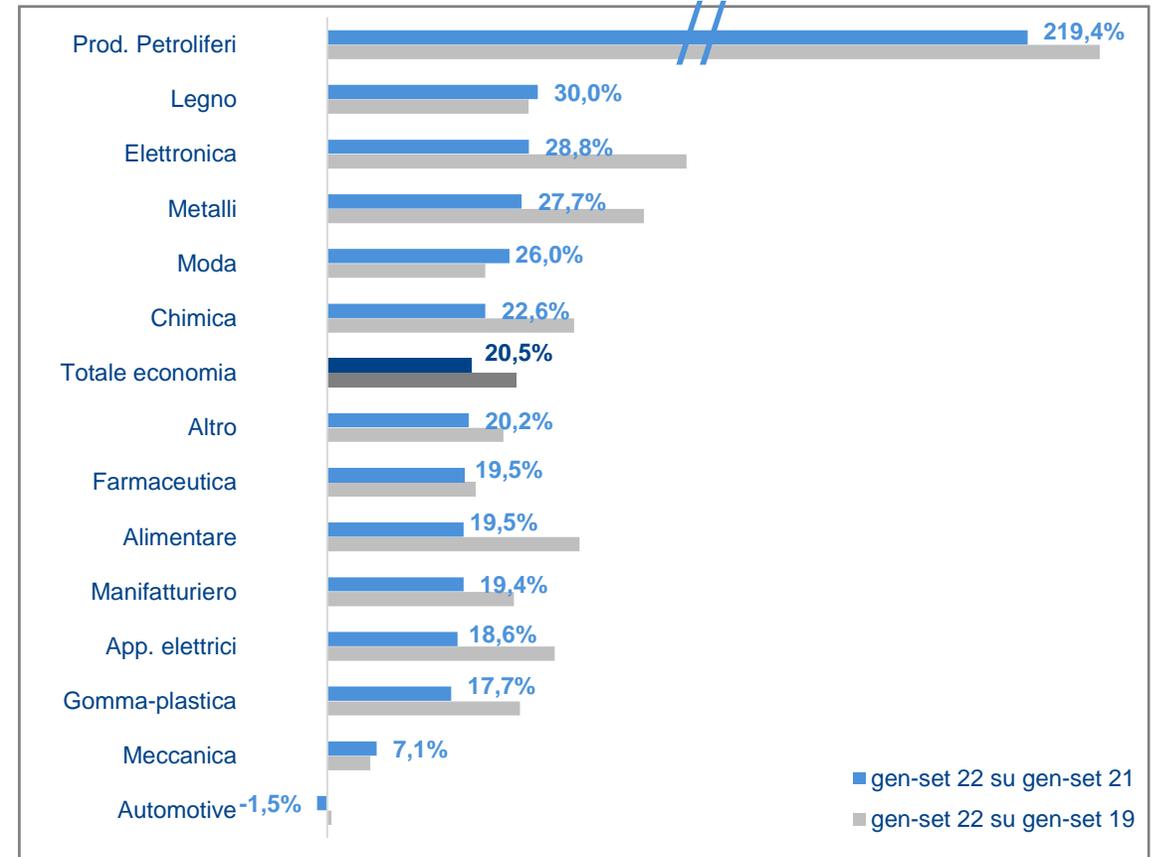
EXPORT LOMBARDO: FOCUS SETTORI MANIFATTURIERI / 3° trimestre 2022

In Lombardia i settori che più contribuiscono alla crescita tra gennaio e settembre 2022 rispetto al 2021 sono: elettronica (+28,8), metalli (+27,7%), chimica (+22,6%) e moda (+26%). L'automotive è l'unico settore con il segno meno (-1,5%)

Export Lombardia per settori manifatturieri
(var. % trimestrale)



Export Lombardia per settori manifatturieri
(var. % gennaio-settembre 2022 su rispettivo periodo 2021 e 2019)



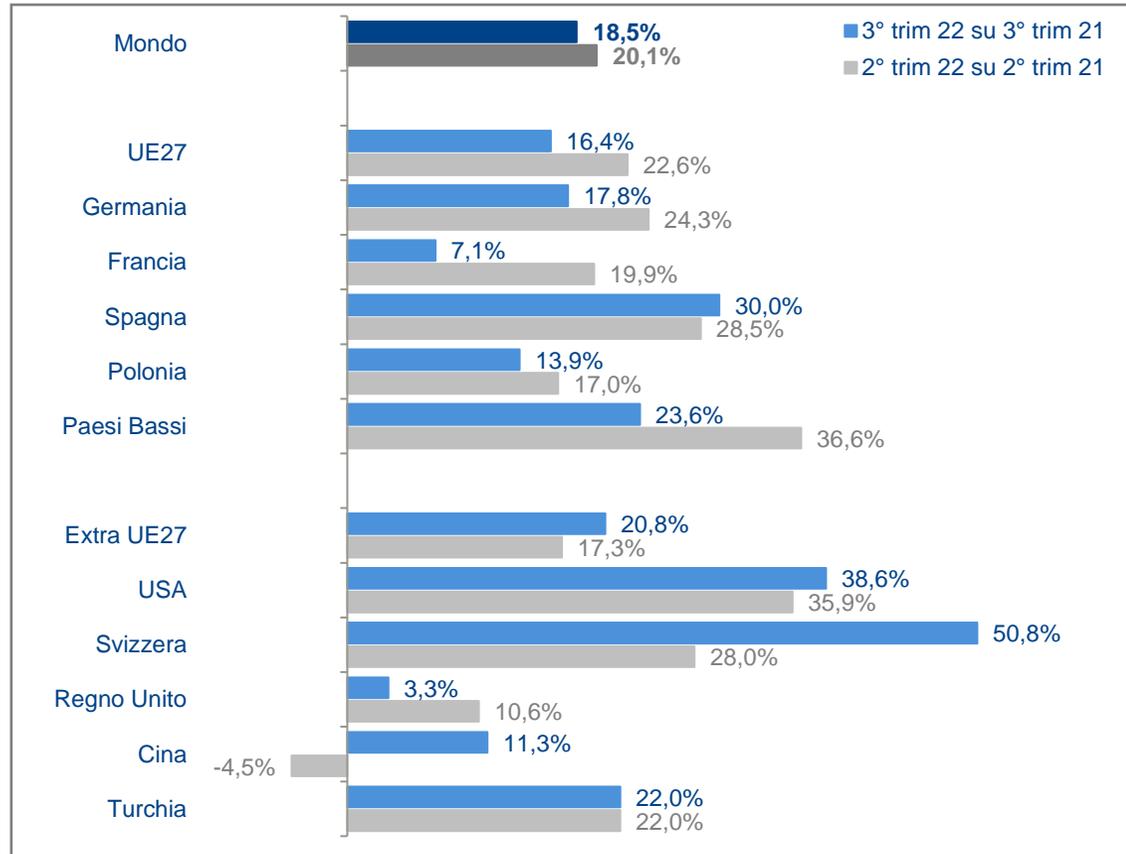
Peso settori sul tot. export manifatturiero gen-set 22: alimentare 5,7%, moda 11%, legno 1,8%, prodotti petroliferi 0,8%, chimica 11,9%, farmaceutica 5,7%, gomma/plastica 6,2%, metalli 18,2%, elettronica 6,2%, app. elettrici 6,4%, meccanica 16,5%, automotive 5,3%, altro 4,3%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

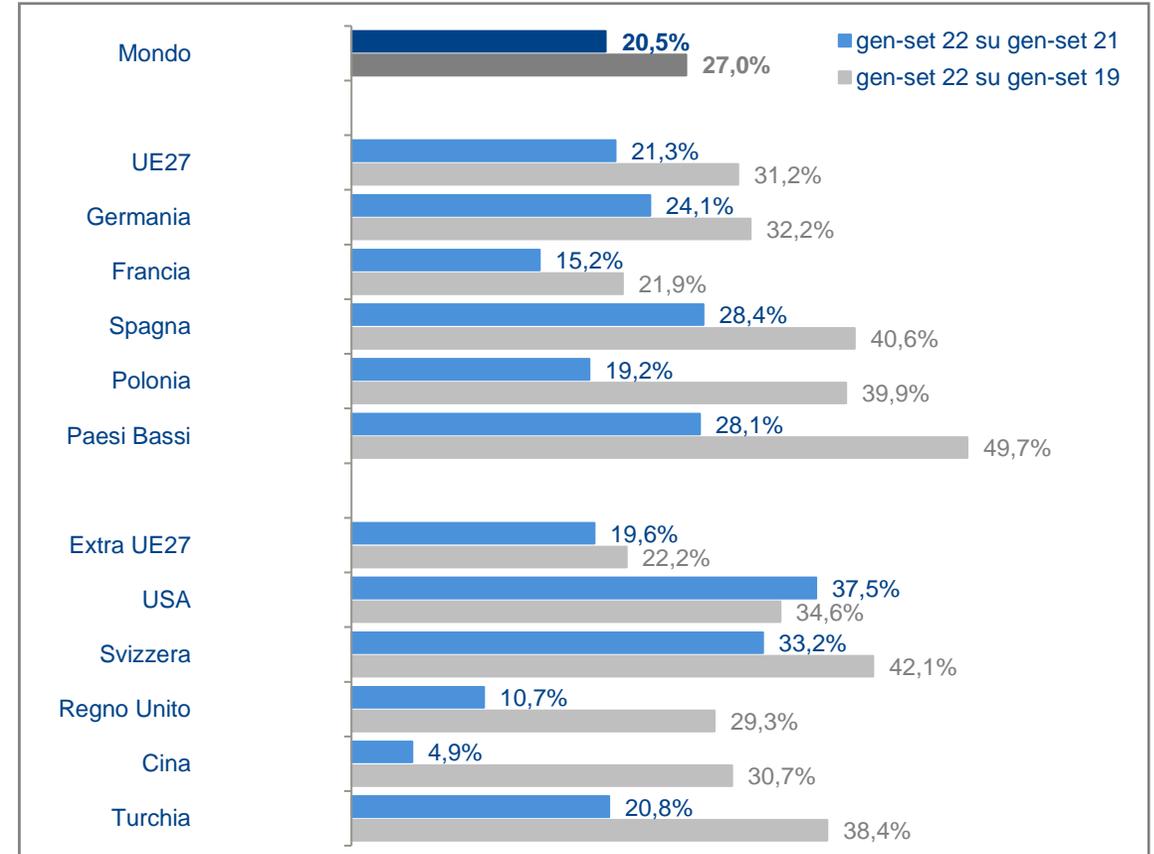
EXPORT LOMBARDO: FOCUS PAESI / 3° trimestre 2022

La crescita dell'export lombardo è generalizzata per mercati di destinazione: +21,3% l'export tendenziale verso l'Ue a gennaio-settembre 2022 (in particolare, +28,4% Spagna, +24,1% Germania) e +19,6% verso l'extra Ue (in particolare, +37,5% Stati Uniti, +33,2% Svizzera).

Export Lombardia per Paesi
(var. % trimestrale)



Export Lombardia per Paesi
(var. % gennaio-settembre 2022 su rispettivo periodo 2021 e 2019)



Peso Paesi sul tot. export mondo gen-set 22: UE27 (54,3%), Germania (14,0%), Francia (9,7%), Spagna (6,2%), Polonia (3,2%), Paesi Bassi (3,1%); Extra UE27 (45,7%), USA (8,3%), Svizzera (6,3%), Regno Unito (4,3%), Cina (3,4%), Turchia (2,1%)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

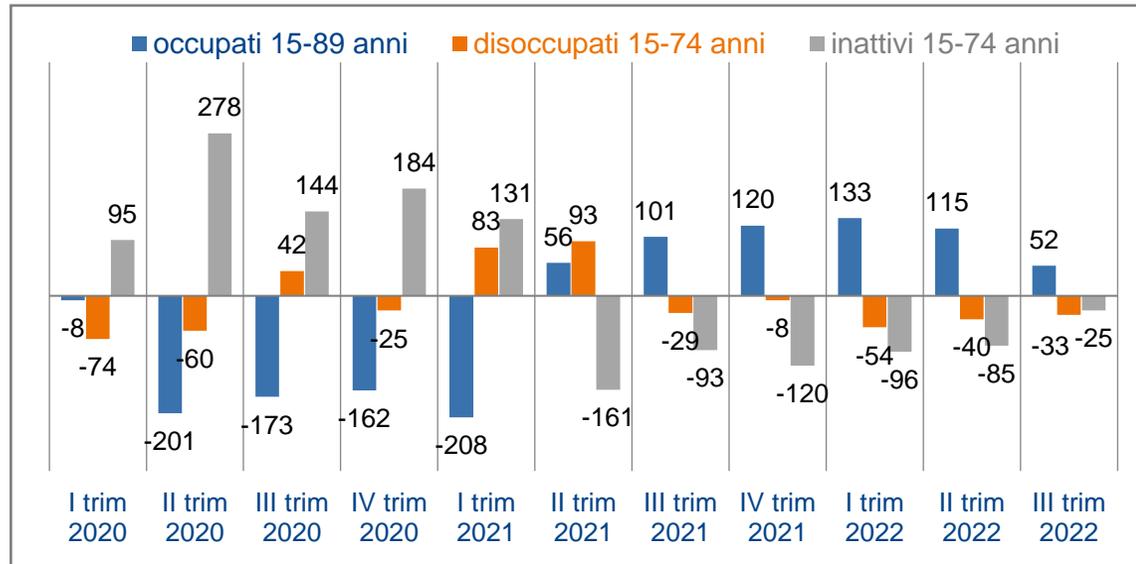
Mercato del lavoro

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 3° trimestre 2022

Nel terzo trimestre 2022 il numero di occupati in Lombardia si conferma in aumento (+52 mila rispetto al corrispondente periodo del 2021) per il sesto trimestre consecutivo. All'aumento di occupati si accompagna un ulteriore calo dei disoccupati (-33 mila) e di inattivi (-25 mila). Il tasso di disoccupazione scende così al 4,8% (dal 5,5% nel 2021), in linea con quanto avviene nelle regioni europee benchmark. Tuttavia, rispetto al 3° trimestre 2019 pre Covid in Lombardia il bilancio è ancora di -20 mila occupati, +27 mila inattivi, -19 mila disoccupati.

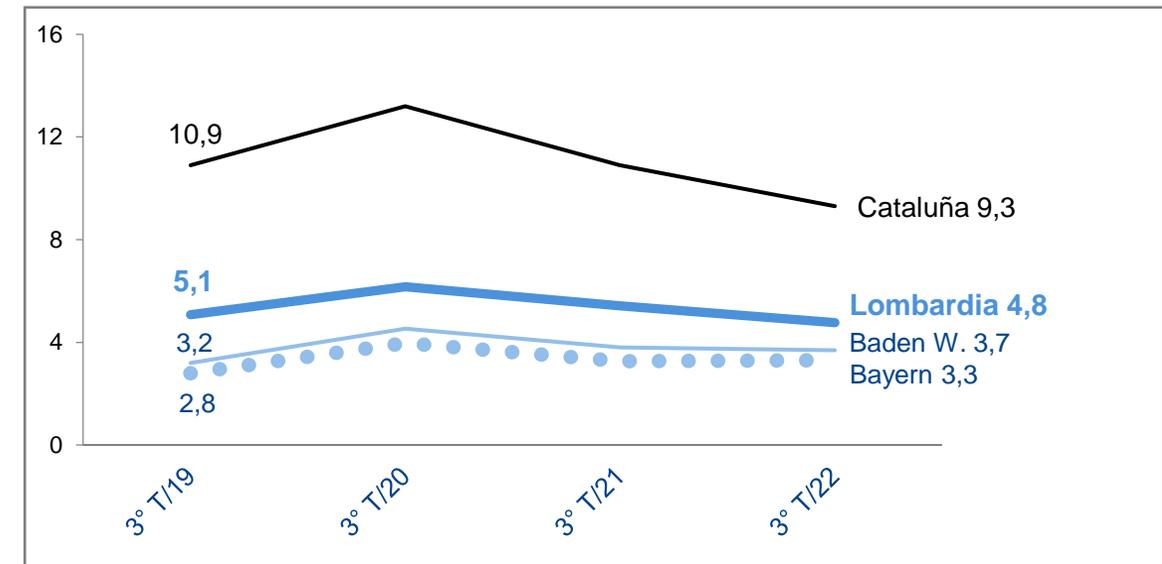
Occupati, disoccupati, inattivi in Lombardia

(migliaia, differenza rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Tasso di disoccupazione

(%, per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



Nota: dal 1° gennaio 2021 la 'Rilevazione sulle forze di lavoro' condotta da Istat recepisce i nuovi criteri stabiliti a livello europeo per l'identificazione degli occupati, comportando una modifica delle serie numeriche diffuse in precedenza: la durata complessiva dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato; pertanto, ad esempio, i lavoratori in CIG non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi

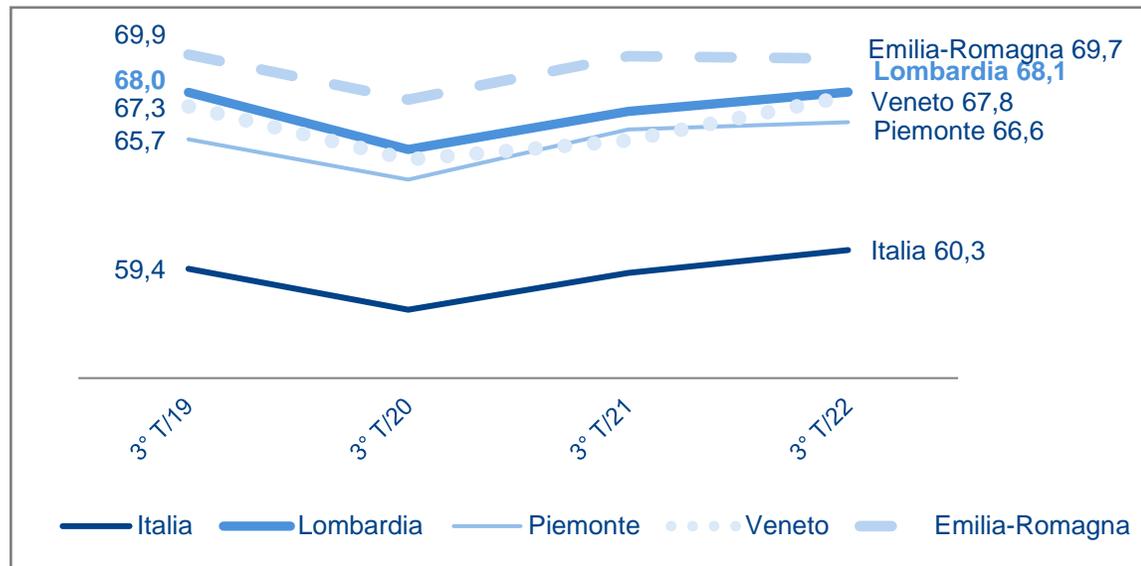
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Idescat, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 3° trimestre 2022

In Lombardia il tasso di occupazione sale al 68,1% nel 3° trimestre 2022 (dal 67,1% di un anno prima), in linea con l'aumento registrato in tutte le regioni benchmark nazionali (ad eccezione dell'Emilia-Romagna, che scende al 69,7% dal 69,8%). Al contempo la disoccupazione scende in Lombardia al 4,8%, con il Veneto che registra il valore più basso (3,5%) tra le regioni benchmark. In controtendenza l'Emilia-Romagna (al 5,9% dal 4,5%).

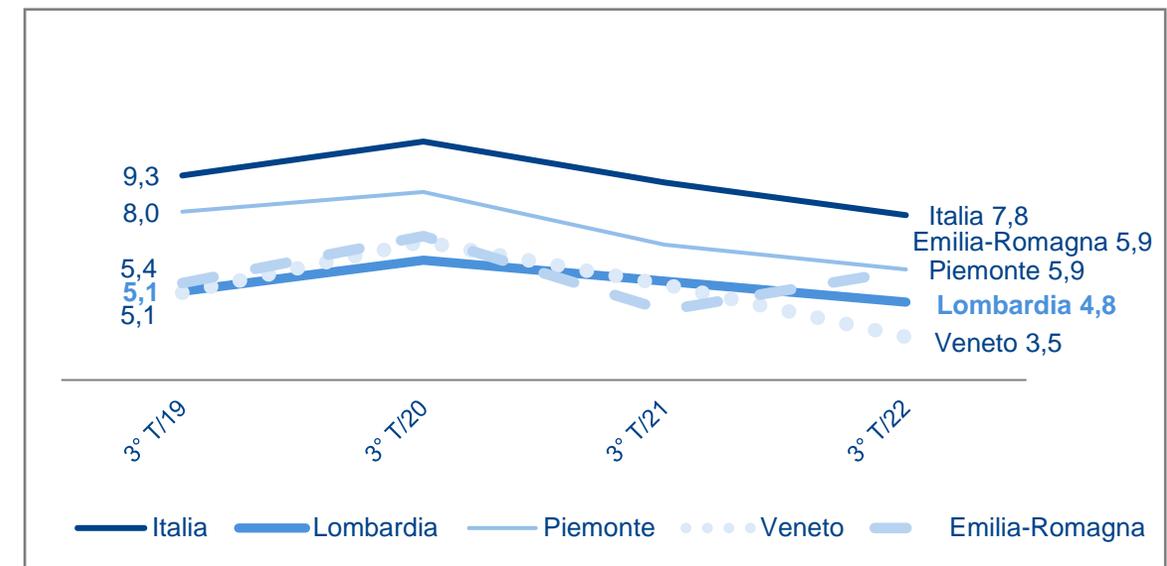
Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



Nota: dal 1° gennaio 2021 la 'Rilevazione sulle forze di lavoro' condotta da Istat recepisce i nuovi criteri stabiliti a livello europeo per l'identificazione degli occupati, comportando una modifica delle serie numeriche diffuse in precedenza: la durata complessiva dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato; pertanto, ad esempio, i lavoratori in CIG non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi

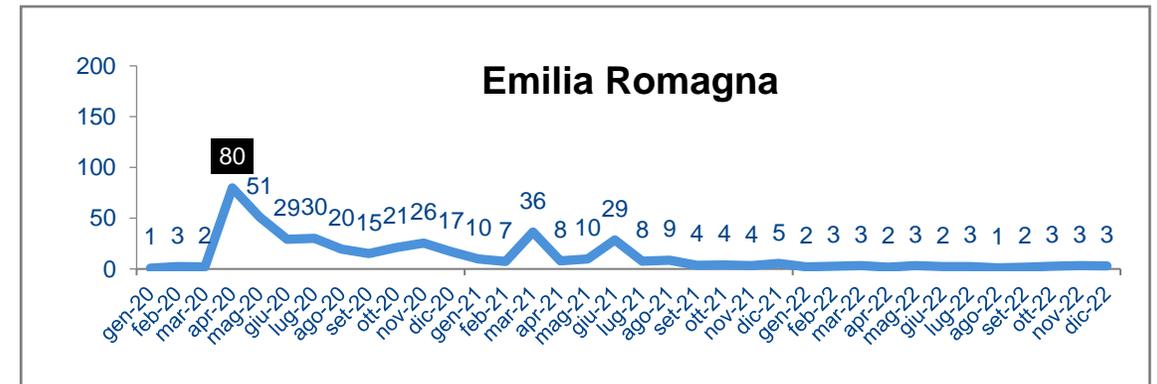
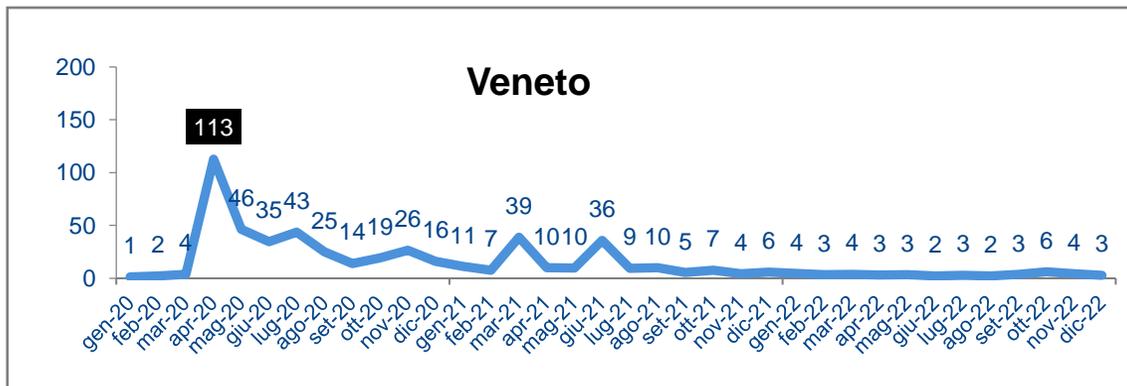
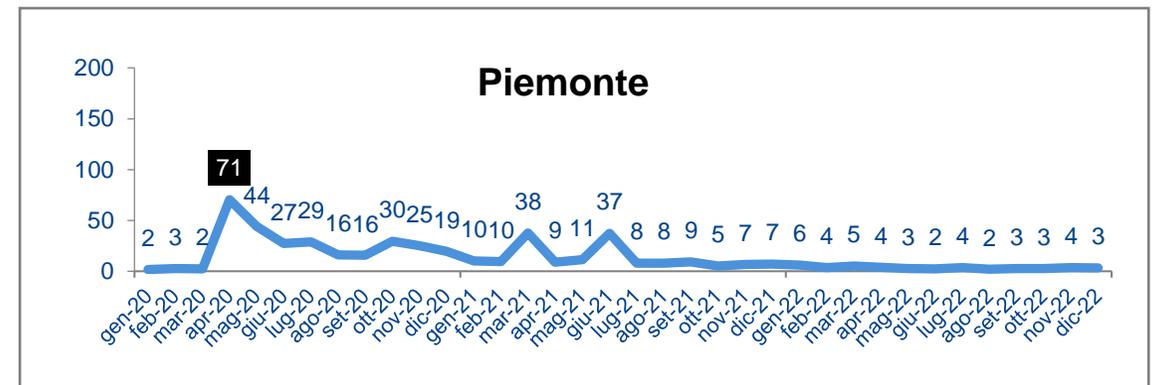
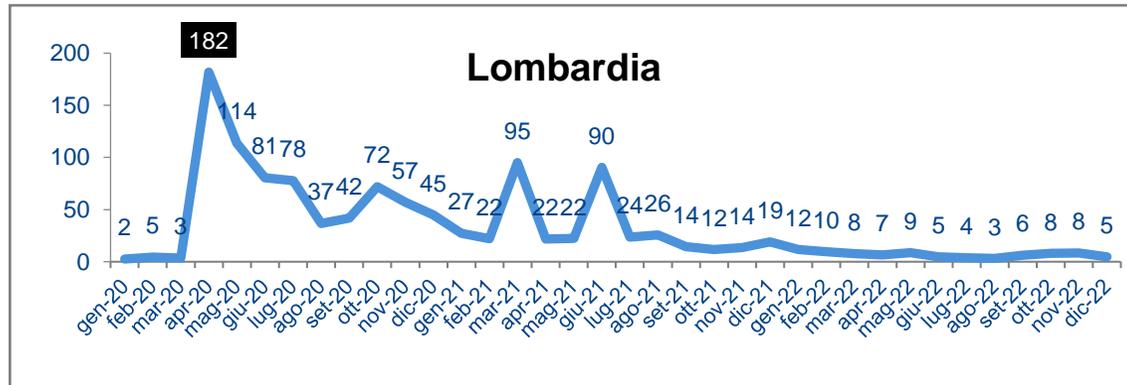
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / dicembre 2022 - new

A dicembre 2022 le ore autorizzate di cassa integrazione in Lombardia - così come nelle altre regioni del benchmark nazionale - tornano a scendere, riportandosi ai livelli precedenti la fiammata autunnale, in controtendenza con il dato italiano che a dicembre raggiunge il valore più alto (44 milioni) da marzo 2022.

Complessivamente nel 2022 in Lombardia sono state autorizzate 83 milioni di ore, il doppio dei 41 milioni del 2019 ma un decimo dei 716 milioni del 2020 e 1/5 dei 387 milioni del 2021.

Cassa Integrazione Guadagni
(milioni di ore autorizzate)



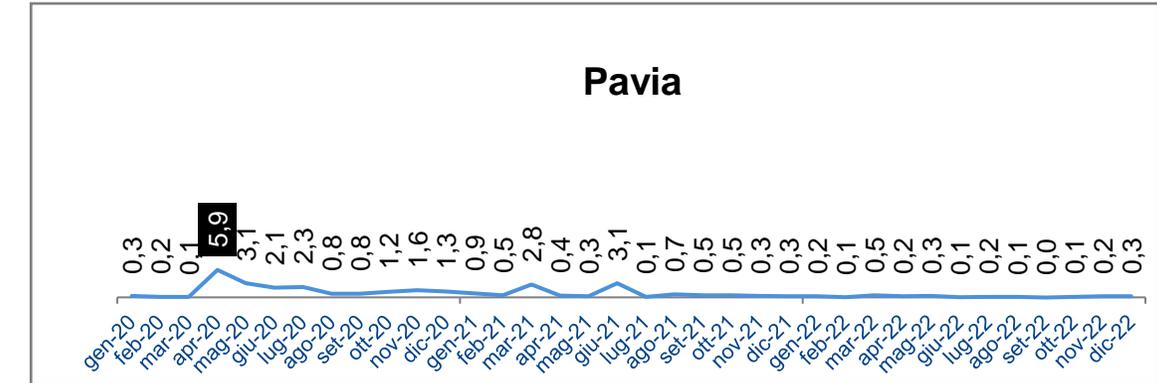
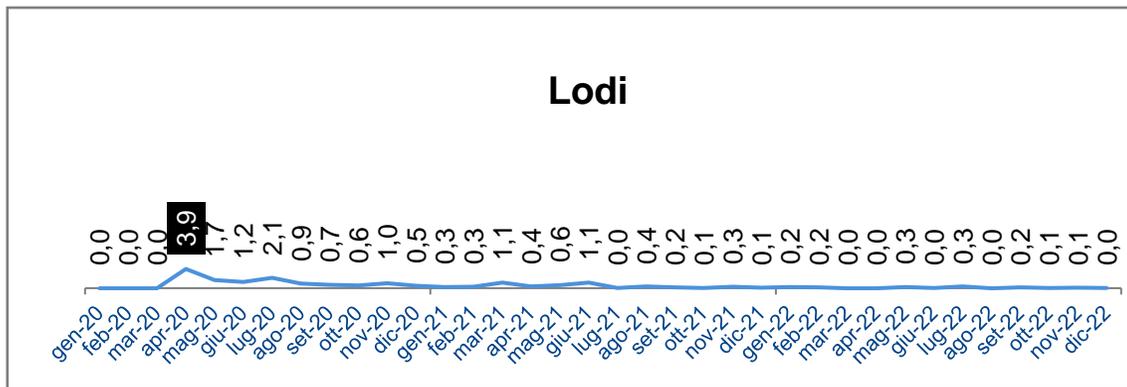
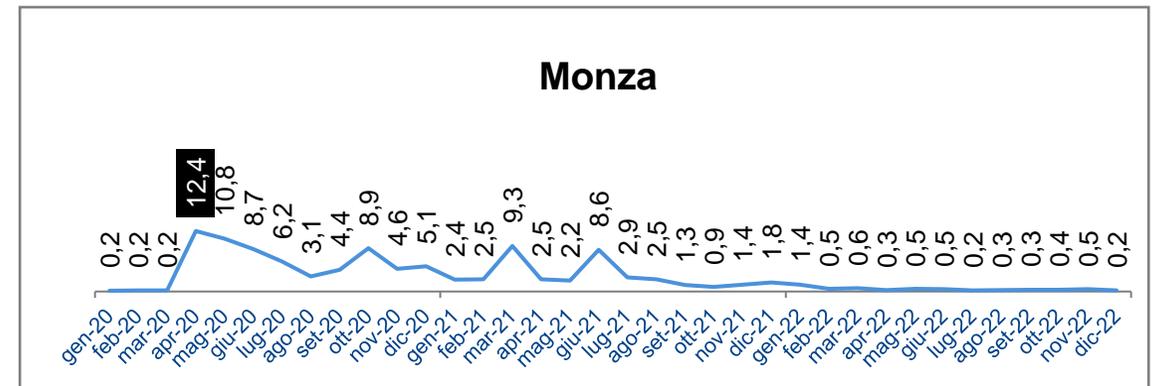
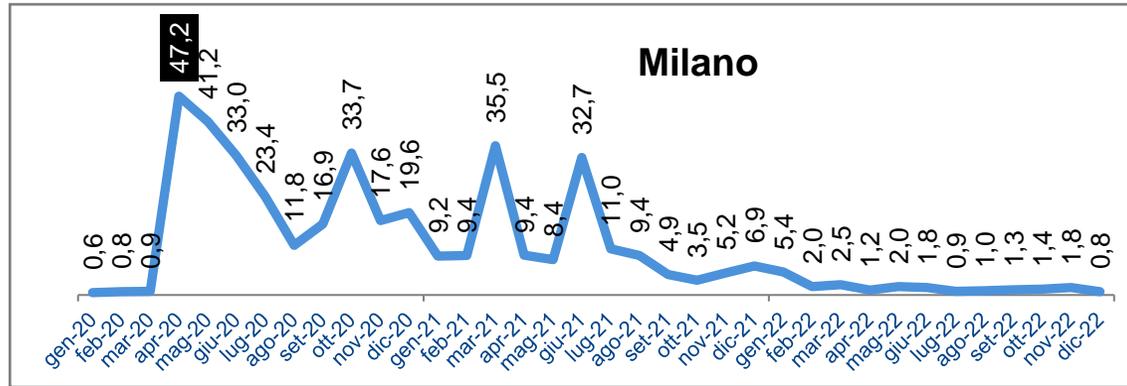
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / dicembre 2022 - new

Anche a Milano, Monza e Lodi a dicembre 2022 le ore autorizzate di cassa integrazione invertono la tendenza e si riportano ai livelli precedenti la fiammata autunnale, mentre a Pavia il monte ore cresce ulteriormente toccando quota 0,3 milioni, la più alta da maggio 2022.

Complessivamente nel 2022 nei territori di Assolombarda sono state autorizzate 32 milioni di ore, il doppio dei 15 milioni del 2019 ma meno di un decimo dei 344 milioni del 2020 e meno di 1/6 dei 199 milioni del 2021.

Cassa Integrazione Guadagni
(milioni di ore autorizzate)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Prestiti alle imprese

PRESTITI ALLE IMPRESE / settembre 2022 - new

A settembre 2022 i prestiti bancari alle imprese lombarde aumentano del +6,0% rispetto a un anno prima, confermando l'accelerazione osservata nei mesi precedenti. Le altre regioni benchmark registrano tassi di crescita inferiori, come l'Emilia Romagna (+3,5%) e il Veneto (+2,6%), o addirittura negativi, come il Piemonte (-5,5%).

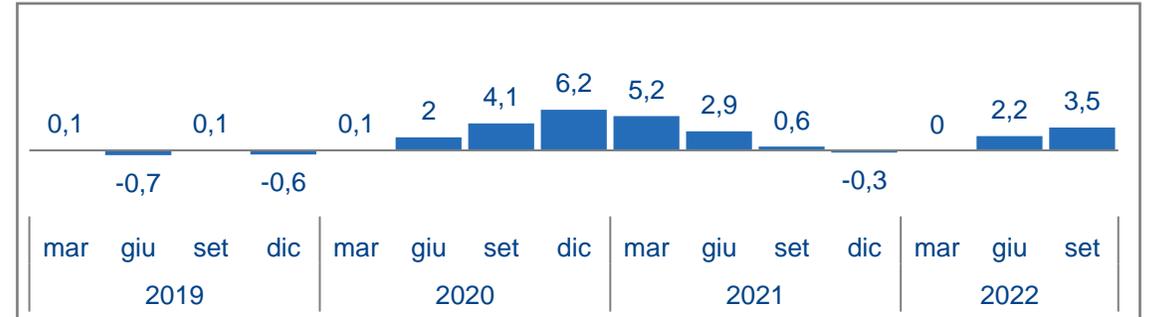
Lombardia

(var. % su stesso mese anno precedente)



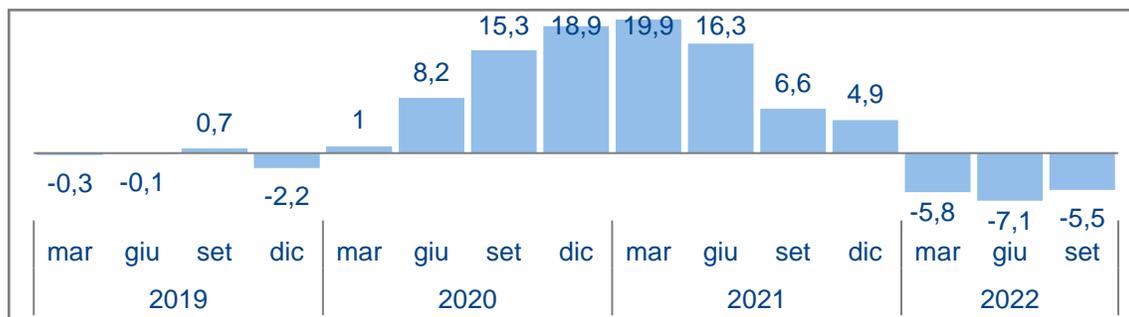
Emilia-Romagna

(var. % su stesso mese anno precedente)



Piemonte

(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

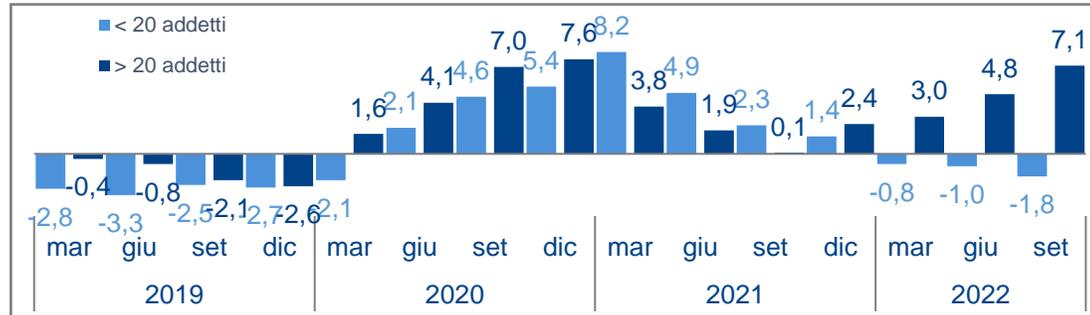
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia

PRESTITI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE / settembre 2022 - new

La crescita dei prestiti del +6,0% in Lombardia è il risultato di dinamiche molto differenti per dimensione aziendale: le imprese con più di 20 addetti registrano una crescita del +7,1% su base annua, mentre le imprese con meno di 20 addetti evidenziano una riduzione del -1,8%. Anche nelle altre regioni italiane qui analizzate, i finanziamenti verso le imprese più piccole risultano in rallentamento.

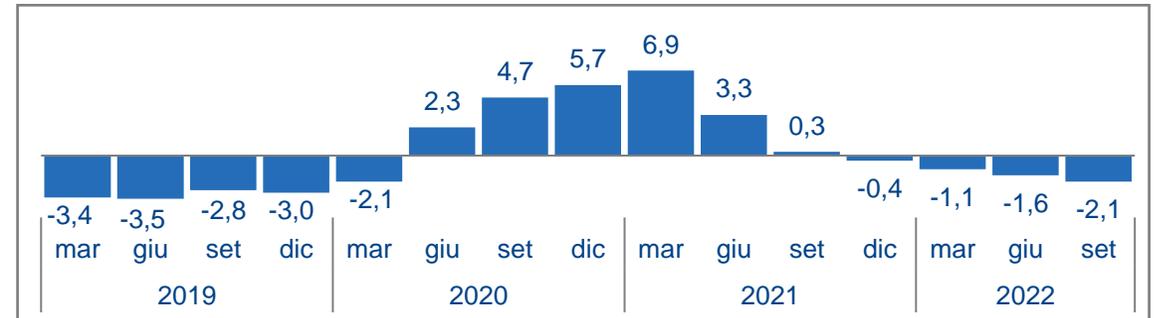
Lombardia

(var. % su stesso mese anno precedente)



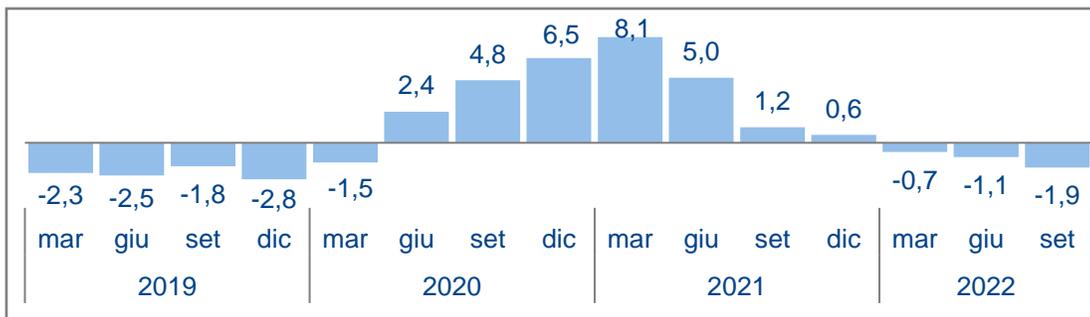
Emilia-Romagna

(var. % su stesso mese anno precedente)



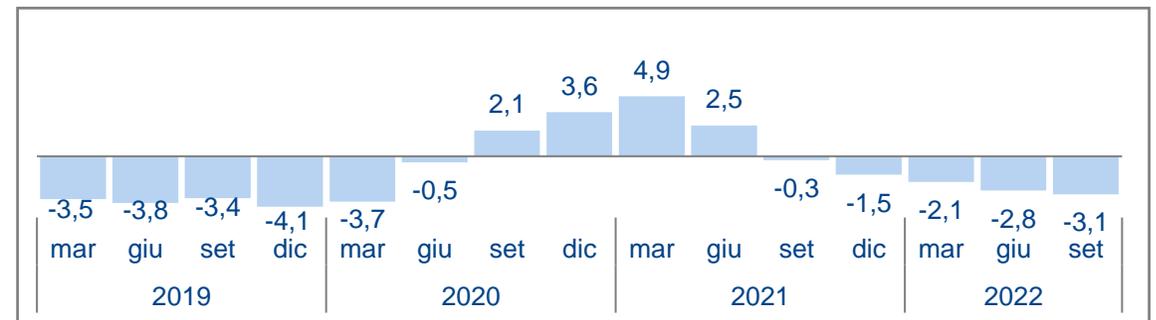
Piemonte

(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

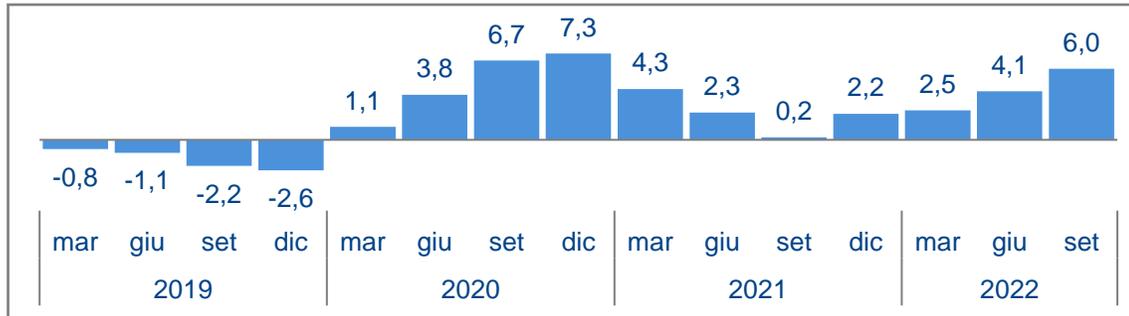
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia e Banca d'Italia sede di Milano

PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: FOCUS PER SETTORI / settembre 2022 - new

Con riferimento ai settori, i prestiti alle imprese lombarde operanti nei servizi e nella manifattura sono in aumento del +7,0% e del +6,5% rispettivamente. In particolare, i prestiti nei servizi hanno sperimentato a settembre 2022 una forte accelerazione. Anche nelle costruzioni i prestiti risultano in aumento su base annua (+2,5%), seppur a ritmi inferiori.

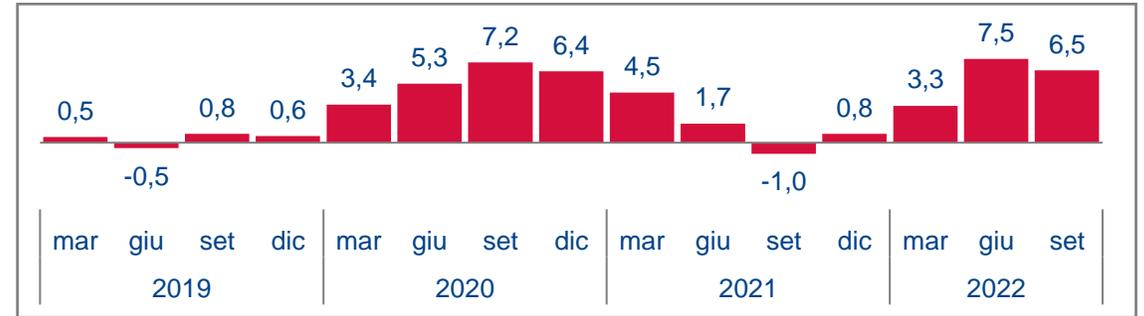
Totale settori economici

(var. % su stesso mese anno precedente)



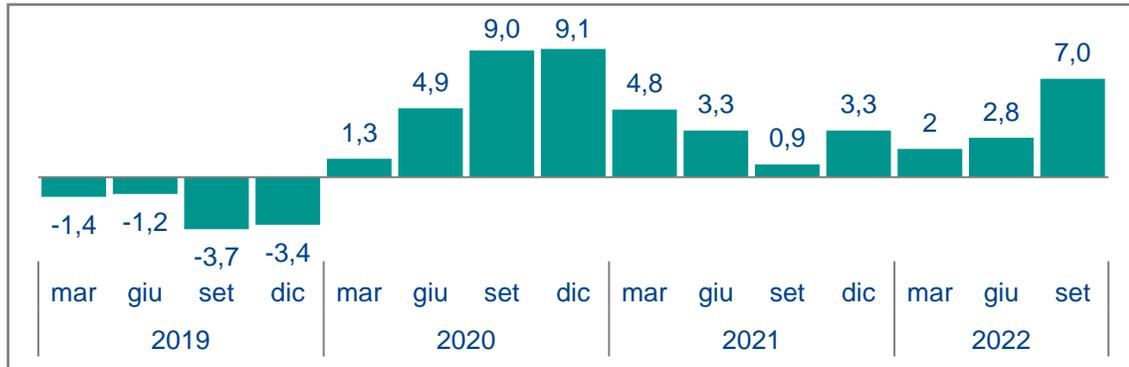
Manifattura

(var. % su stesso mese anno precedente)



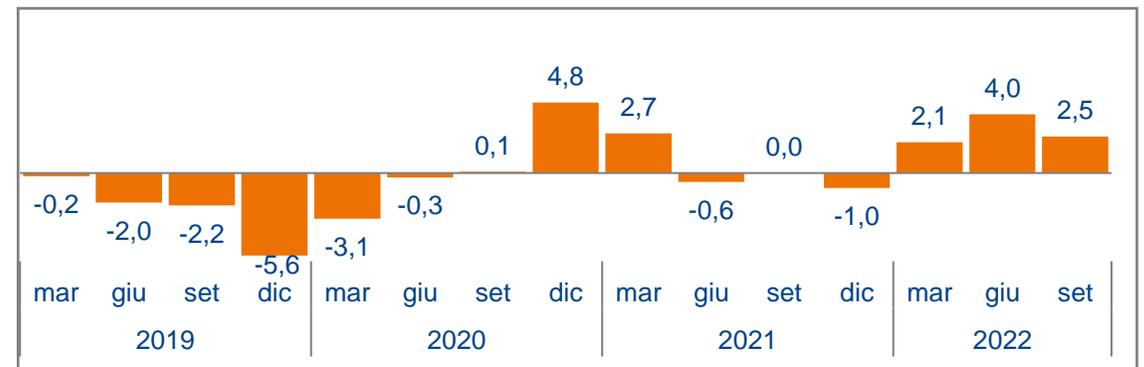
Servizi

(var. % su stesso mese anno precedente)



Costruzioni

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano





ASSOLOMBARDA

www.assolombarda.it

www.genioeimpresa.it

Seguici su

